

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 17 Maggio 1933 - (Anno X) - N. 118 - Anno I - UDINE
ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI" - Settimanale politico - sportivo
PREZZI: Abbonamento annuo L. 100; Semestrale L. 50; Trimestrale L. 25; Mensile L. 10; Numero separato Cent. 50; Arretrati al prezzo di vendita. Pubblicità: 1.000 lire al mese per 10 righe. Direzione: Udine, Via S. Vito, 11. Tel. 115. Redazione: Udine, Via S. Vito, 11. Tel. 115. Amministrazione: Udine, Via S. Vito, 11. Tel. 115.

I sacrifici dell'Italia in guerra e gli inadeguati compensi ottenuti

ROMA, 16. «Gioventi fascista», il giornale dei Fasci Giovanili di Combattimento e dei Gruppi Universitari diretto dal Segretario del Partito on. Starace, pubblicherà nel suo numero del 24 maggio, un'ampia documentazione dell'enorme sforzo che l'Italia ha compiuto per la Vittoria delle Potenze alleate o sugli esigui vantaggi che ne ha ottenuti. Questa pubblicazione, quanto mai opportuna, servirà tra l'altro a rafforzare o precisare con esattezza di cifre, in gran parte inedite, la tesi esposta dal discorso degli Esteri Grandi nel suo discorso alla Camera dei Deputati, cifre che sono state ampiamente illustrate sulle colonne di questo giornale.

Dopo avere accennato a quanto fu promessa all'Italia per indurla a rompere l'indugio della neutralità e ad entrare in guerra contro gli Imperi centrali, la pubblicazione di «Gioventi Fascista» fissa quanto ha avuto l'Italia. E' già noto che le promesse degli Alleati non furono mantenute. L'Italia ha avuto l'Alto Adige, il Trentino, la regione Giulia per una superficie di Km. quadrati 21471 e con una popolazione di 1.540.000. Fiume, che l'Italia occupò a dispetto degli Alleati con la spedizione dei Legionari di D'Annunzio, per una superficie di chilometri quadrati 1011 ed una popolazione di 106 mila persone; Zara, superficie Km. quadrati 110 ed una popolazione di 20 mila abitanti; le isole Cherso, Lussino, Lagosta, Unie per una superficie di 535 Km. quadrati ed una popolazione di duemila abitanti; in Albania, Cattano, superficie Km. quadrati 10; in Africa: in Libia, non potendosi considerare come compenso la definizione dei confini occidentali fino a Tunisi (i francesi ci contendono anche in Ezzane) né quella di Zer Ghabub fino al 2° parallelo nord, per una superficie di 10 Km. quadrati; in Somalia: e Oltre Giuba; l'incassamento ceduti all'Italia dall'Inghilterra con la convenzione del 15 luglio 1924: una piccola parte del Kenia non comprendenti neppure le regioni più importanti del Kenia, per una superficie di 90 mila Km. quadrati ed una popolazione di 100 mila abitanti. In sostanza l'Italia, al di fuori del suo territorio nazionale, non ha avuto che l'Oltre Giuba e Sannero.

A questo punto l'organo dei Fasci Giovanili di Combattimento enumera le documentazioni di ciò che ebbero gli altri alleati. Eppure, malgrado l'enorme paradosso spregiudicato dei compensi di territorio coloniale e morali fra l'Italia e le altre Potenze alleate, il contributo dato dal nostro Paese alla causa dell'Intesa alla guerra ed alla Vittoria è stato in ogni campo proporzionalmente ben superiore a quello offerto da qualsiasi altro Stato dell'Intesa. Anzitutto: (1) «Giornale», 3 agosto 1924, «Times», 22 maggio 1915 l'intervento italiano fu definito «il più grande avvenimento dello scoppio della guerra» (Barère, «Echo de Paris», 22 maggio 1915) e precisamente «un avvenimento di ineccepibile portata per tutto il mondo» («Daily Chronicle») per contrastare il trattamento alle nostre aspirazioni non ci furono risparmiate sudate manovre diplomatiche e false leggende di duplicità. E' invece noto che resistemmo magnificamente dopo Caporetto, pur avendo 650 mila uomini in meno (suoi) e combattimento ed inutilizzabili) e che l'Esercito Italiano tenne 400 chilometri di fronte con meno di 50 divisioni, mentre i francesi e gli inglesi tenevano 173 divisioni su 550 chilometri.

La pubblicazione di «Gioventi Fascista» sfata ancora una volta, opportunamente questa leggenda di Caporetto e certo falso (storicamente dimostrate false), affermazioni francesi che attribuivano la battaglia del Piave alla riscossa dell'Esercito Italiano dalle loro truppe e al loro caduto. Si sa bene d'altronde che le forze opposte all'Austria durante l'avanzata di Vittorio Veneto erano così costituite: 51 divisioni italiane; 3 divisioni britanniche; 2 divisioni francesi; 1 divisione cecoslovacca; e che la Vittoria fu conseguita esclusivamente dalle 51 divisioni italiane. Non solo, ma soltanto la nostra Vittoria ha permesso agli Alleati di vincere alla loro volta gli Imperi centrali. Le condizioni durissime del contributo italiano alla guerra, ripetiamo, furono proporzionalmente superiori a quello di ogni altro Stato alleato. Avece del 100 mila soldati

Per la Mostra del Fascismo Una riunione a Milano

MILANO, 16. I lavori di preparazione e di organizzazione della Mostra del Fascismo procedono alacremente. Nella sala Bonservizi del «Popolo d'Italia» si è svolta una riunione, presieduta dall'on. Alfieri, alla quale hanno partecipato alcuni camerati incaricati del lavoro preparatorio della Mostra. Scopo della riunione è stato quello di prendere in esame il complesso del lavoro già realizzato sia dal punto di vista della ricostruzione storico-politica, sia da quello dell'allestimento artistico sulla base del materiale finora pervenuto. I convenuti, constatato che la Mostra nei suoi caratteri generali già si delinea di un'importanza corrispondente al periodo eroico che è destinata a rilevare, si sono accordati per l'esecuzione dei lavori secondo il programma tracciato ed hanno rilevato con compiacimento che da parte dei Fascisti e dei singoli fascisti continua spregiudicato ed intenso l'invio di preziosissimi ed interessanti documenti storici e significativi cimeli che sono scrupolosamente catalogati per essere restituiti a Mostra ultimata.

I raduni di propaganda

ROMA, 16. Ieri i 34 gruppi di propaganda hanno tenuto imponenti raduni nelle provincie ad essi assegnati dal Segretario del Partito. Le adunate alle quali hanno partecipato masse imponenti di popolo, si sono svolte tra il più grande entusiasmo. I vari oratori hanno illustrato le benemerite del Fascismo e i magnifici risultati raggiunti dal Regime in tutti i campi. I raduni, che hanno costituito un'altra evidente prova dello attaccamento della popolazione al Regime, hanno dato luogo ovunque a grandiose imponentissime manifestazioni all'indirizzo del Duce.

L'attività tecnico-bancaria nazionale esposta dall'on. Bianchini

ROMA, 16. Stamane, nella sede dell'Associazione tecnico-bancaria italiana, si è svolta l'assemblea generale della banca associata, alla quale sono intervenuti rappresentanti del Governo e del mondo finanziario italiano. Al tavolo d'onore hanno preso posto il Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Mosconi, il Ministro della Corporazione S. E. Balini, il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione S. E. Scerpi in rappresentanza del Ministro d'Agricoltura e del Governatore della Banca d'Italia S. E. Azzolini. Presiede il presidente dell'associazione tecnico-bancaria italiana. Sono intervenute numerose personalità tra le quali S. E. il Prefetto e molti esponenti e deputati. All'inizio della seduta, ha preso la parola l'on. Bianchini, il quale, dopo aver ringraziato le autorità per il loro intervento ed aver riaffermato la disciplina e le consuetudine devotamente della famiglia bancaria, al Capo del Governo, ha svolto la sua relazione sull'andamento dell'attività economica finanziaria internazionale ed italiana nello scorso anno e sui suoi presentarsi nel momento attuale ed ha rilevato nei riguardi degli istituti di credito, che affinché essi possano nell'interesse della ripresa ritornare sfociati al loro compito direttivo e stimolante, è necessario che, tanto nell'ambito della banca come nel mondo dell'industria, siano re-

La disoccupazione è diminuita di 147920 unità in due mesi

Continua il miglioramento della nostra bilancia commerciale

ROMA, 16. Il comm. Medolaghi, Direttore Generale della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i seguenti dati sulla disoccupazione al 30 aprile 1933 X:

I disoccupati che al 31 marzo erano 1.853.016, al 30 aprile erano 1.009.025, di cui 282 mila fruttavano dal sussidio di disoccupazione. — Di essi, 766.347 uomini, 232.678 donne. Sono così divisi per regione: Piemonte 79.869; Liguria 47.502; Lombardia 187.958; Veneto 174.024; Trentino 15.174; Veneto 145.675; Venezia Giulia e Zara 44.438; Emilia 136.125; Toscana 48.476; Marche 18.944; Umbria 10.525; Lazio 34.406; Abruzzi e Molise 16.770; Campania 42.315; Puglia 44.483; Basilicata 2.292; Calabria 34.461; Sicilia 42.691; Sardegna 17.851.

Divisi per categoria: Agricoltura, caccia e pesca 298.587 — Industria estrattiva del sottosuolo 29 mila 576 — Industrie che lavorano e utilizzano i prodotti dell'agricoltura, caccia e pesca 87.476 — Industrie che lavorano e utilizzano metalli 89.972 — Industrie minerali e costruzioni edilizie, stradali e idrauliche 207.585 — Industrie che utilizzano fibre 137.938 — Industrie chimiche 13.659 — Industrie e servizi corrispondenti ai bisogni collettivi 53.230 — Esercizi pubblici 41.592 — Personale non specificato 10.578. — Diminuzione degli uomini disoccupati in confronto al 31 marzo 59.733. Aumentano delle donne disoccupate 6642. — Il totale dei disoccupati è pertanto diminuito di 52.891 unità.

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il continuo miglioramento della nostra bilancia commerciale

ROMA, 16. Il comm. dott. Silvio Mottis, Direttore Generale delle Dogane, comunica alla Presidenza del Consiglio di Ministri i dati concernenti le importazioni e le esportazioni del mese di aprile:

Il valore delle merci importate è stato di L. 784.282.804; delle esportazioni L. 546.738.437, mentre nel mese di marzo del 1933 si ebbero per l'importazione L. 1.083.160.578 e per l'esportazione L. 614.784.617. Complessivamente nei primi 4 mesi del 1933 il valore delle merci importate fu di L. 2.991.261.155, delle merci esportate di L. 2 miliardi 225.612.220.

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Le vibranti accoglienze della "Leonessa," al Segretario del Partito on. Starace

BRESCIA, 15. In occasione della visita del Segretario del Partito, il popolo di Brescia, ha vissuto ore entusiasmanti, aspettando l'arrivo per rendere omaggio al rappresentante del Duce. L'on. Starace, salutato dagli italiani nazionali, è passato fra i cordoni della Milizia ed è salito in automobile, portandosi, accompagnato dalle autorità, in Municipio, dove il Podestà, dopo le presentazioni, ha porto il saluto della città. L'omaggio ai Caduti Subito dopo si è recato a visitare l'Arca dei Caduti, soffermandosi ad ogni colonna sulla quale sono incisi i nomi dei Caduti della grande guerra e del Martiri fascisti. Il cav. Vanni, a nome del comitato, ha reso omaggio all'«Opere Illustrate», offrendogli una artistica copia della Vittoria stata di Brescia. Intanto in piazza del Duomo si erano radunati i Fasci giovanili, forti di circa 9000 giovani. L'on. Starace li passò in rivista, accolto con grandi ovazioni. Finita la rivista, i giovani fascisti non hanno potuto contenere le loro esultanze e, rotte le righe, si sono fatti intorno al Segretario del Partito, prendendolo in trionfo. Il Gerarca si è poi recato nuovamente in Municipio, donde, dopo una breve sosta, è uscito sul grande palco preparato in piazza della Loggia, per portare il saluto del Duce al Capitano Neri bresciano. Nella piazza gronata avevano preso posto circa 9000 persone. Al suo apparire l'on. Starace è stato accolto da una imponente manifestazione durata parecchi minuti. Il Segretario federale, Dugna, si è reso interprete del cuore bresciano e delle Camille Nere della Leonessa, assicurando il Segretario del Partito della fede e della disciplina del popolo, pronto sempre agli ordini del Capo. Dopo le parole del Segretario federale, ha pronunciato un breve e incisivo discorso l'on. Starace, sollevando alla fine acclamazioni entusiasmanti al Duce. Il Segretario del Partito si è soffermato alcuni minuti ad osservare il meraviglioso spettacolo della folla plaudente, dopo di che è tornato di nuovo in Municipio, intrattenendosi cordialmente per qualche tempo con l'on. Turati e con le autorità presenti. Usato a piedi, l'on. Starace, accompagnato da una folla enorme che gli impediva quasi di procedere, si è recato alla sede della Lega Navale, al balcone della quale si è dovuto affacciare per pronunciare brevi parole alla folla plaudente. Nel pomeriggio il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto delle gerarchie della Provincia. Il Segretario federale ha esposto l'attività svolta in ogni campo dalla Federazione fascista e dalle varie organizzazioni dipendenti. In seguito hanno preso la parola alcuni segretari di Fasci per accennare, a questioni che riguardano la vita del Partito e la vita sindacale. Non avendo altri interloquio, il Segretario del Partito prendendo lo spunto dalla relazione del Segretario federale, ha elogiato l'opera da lui compiuta ed ha dato le direttive per l'azione da svolgere. Ha poi mandato un saluto al comandante d'Annunzio e infine, fra le acclamazioni dell'assemblea, ha salutato l'on. Turati, presente, affermando che egli continua a impersonare le migliori qualità del Fascismo bresciano, fatto di passione disinteressata e di operosa fatica. La chiusa del discorso è stata coronata da vivissimi applausi e da vibranti saluti per il Duce. In seguito l'on. Starace si è recato alla Casa del Balilla, dove ha presenziato alla cerimonia per la benedizione dei gagliardetti dei marinaretti e previeri. Successivamente ha passato in rivista i Balilla e i giovani italiani, e poi, sempre accompagnato da Augusto Turati e dalle altre autorità, si è recato nella sede della Federazione, dove ha ricevuto l'omaggio floreale delle donne fasciste.

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Le vibranti accoglienze della "Leonessa," al Segretario del Partito on. Starace

BRESCIA, 15. In occasione della visita del Segretario del Partito, il popolo di Brescia, ha vissuto ore entusiasmanti, aspettando l'arrivo per rendere omaggio al rappresentante del Duce. L'on. Starace, salutato dagli italiani nazionali, è passato fra i cordoni della Milizia ed è salito in automobile, portandosi, accompagnato dalle autorità, in Municipio, dove il Podestà, dopo le presentazioni, ha porto il saluto della città. L'omaggio ai Caduti Subito dopo si è recato a visitare l'Arca dei Caduti, soffermandosi ad ogni colonna sulla quale sono incisi i nomi dei Caduti della grande guerra e del Martiri fascisti. Il cav. Vanni, a nome del comitato, ha reso omaggio all'«Opere Illustrate», offrendogli una artistica copia della Vittoria stata di Brescia. Intanto in piazza del Duomo si erano radunati i Fasci giovanili, forti di circa 9000 giovani. L'on. Starace li passò in rivista, accolto con grandi ovazioni. Finita la rivista, i giovani fascisti non hanno potuto contenere le loro esultanze e, rotte le righe, si sono fatti intorno al Segretario del Partito, prendendolo in trionfo. Il Gerarca si è poi recato nuovamente in Municipio, donde, dopo una breve sosta, è uscito sul grande palco preparato in piazza della Loggia, per portare il saluto del Duce al Capitano Neri bresciano. Nella piazza gronata avevano preso posto circa 9000 persone. Al suo apparire l'on. Starace è stato accolto da una imponente manifestazione durata parecchi minuti. Il Segretario federale, Dugna, si è reso interprete del cuore bresciano e delle Camille Nere della Leonessa, assicurando il Segretario del Partito della fede e della disciplina del popolo, pronto sempre agli ordini del Capo. Dopo le parole del Segretario federale, ha pronunciato un breve e incisivo discorso l'on. Starace, sollevando alla fine acclamazioni entusiasmanti al Duce. Il Segretario del Partito si è soffermato alcuni minuti ad osservare il meraviglioso spettacolo della folla plaudente, dopo di che è tornato di nuovo in Municipio, intrattenendosi cordialmente per qualche tempo con l'on. Turati e con le autorità presenti. Usato a piedi, l'on. Starace, accompagnato da una folla enorme che gli impediva quasi di procedere, si è recato alla sede della Lega Navale, al balcone della quale si è dovuto affacciare per pronunciare brevi parole alla folla plaudente. Nel pomeriggio il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto delle gerarchie della Provincia. Il Segretario federale ha esposto l'attività svolta in ogni campo dalla Federazione fascista e dalle varie organizzazioni dipendenti. In seguito hanno preso la parola alcuni segretari di Fasci per accennare, a questioni che riguardano la vita del Partito e la vita sindacale. Non avendo altri interloquio, il Segretario del Partito prendendo lo spunto dalla relazione del Segretario federale, ha elogiato l'opera da lui compiuta ed ha dato le direttive per l'azione da svolgere. Ha poi mandato un saluto al comandante d'Annunzio e infine, fra le acclamazioni dell'assemblea, ha salutato l'on. Turati, presente, affermando che egli continua a impersonare le migliori qualità del Fascismo bresciano, fatto di passione disinteressata e di operosa fatica. La chiusa del discorso è stata coronata da vivissimi applausi e da vibranti saluti per il Duce. In seguito l'on. Starace si è recato alla Casa del Balilla, dove ha presenziato alla cerimonia per la benedizione dei gagliardetti dei marinaretti e previeri. Successivamente ha passato in rivista i Balilla e i giovani italiani, e poi, sempre accompagnato da Augusto Turati e dalle altre autorità, si è recato nella sede della Federazione, dove ha ricevuto l'omaggio floreale delle donne fasciste.

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegnamento, il miglioramento della vigente costituzione a norma del principio di 44 criteri seguiti dall'assemblea nazionale del 23 agosto 1920, l'elevamento morale intellettuale ed economico delle classi sociali, a norma dei principi e criteri tracciati dalla nota 13.a dell'enciclica «Rerum novarum».

Il partito nazionalista maltese espone il suo programma

MALTA, 16. Il partito nazionalista maltese ha presentato la lista dei suoi candidati all'assemblea legislativa e al Senato ed il suo programma. Il quale esprime integralmente gli scopi fondamentali del partito nazionalista formulati dal congresso nazionale del 16 gennaio 1928. Il programma comprende la difesa della religione cattolica apostolica romana e la difesa della nazionalità maltese, commentando le leggi emanate dal Parlamento di Londra; domanda la piena applicazione del sistema scolastico dell'egualianza dell'italiano e dell'inglese nell'insegn

Un lussuoso piroscafo francese in fiamme presso Capo Guardafui

L'oscura sorte di numerosi passeggeri

ADEN, 16.
Il piroscafo "Georges Philipphas" della "Messageries Maritimes" di 21.000 tonnellate, in rotta dalla Cina per Marsiglia, è in fiamme a cinque miglia da Capo Guardafui. Circa 800 passeggeri hanno abbandonato la nave. I vapori inglesi "Contractor" e "Sahsud" sono sul posto e raccolgono i superstiti. Altri piroscafi si dirigono verso il luogo della catastrofe. Il piroscafo giapponese "Jaconomi" ha avvistato un battello di salvataggio vuoto. Si ignora finora il numero degli annegati.

ADEN, 16.
Duecento passeggeri del piroscafo in fiamme "Georges Philipphas" sono stati raccolti dai piroscafi "Contractor" e "Sahsud".

MARSIGLIA 16.
La nave "Georges Philipphas" era la più moderna e la più lussuosa delle navi della compagnia delle "Messageries Maritimes". Essa stazzava 20 mila tonnellate, era lunga metri 172, larga 20,08, portava a carico normale 21.118 tonnellate ed era azionata da motori Diesel da 11.600 HP. Era stata varata nei cantieri di "Saint Nazaire" alla fine del mese di novembre del 1930. L'incendio che si è sviluppato a bordo si è verificato durante il percorso di ritorno dal suo primo viaggio. Di fatto il 26 febbraio scorso il "Philipphas" partì per Aden per recarsi a Yokohama ove arrivava 45 giorni dopo, ripartendo completa di passeggeri. La direzione generale della compagnia non ha ancora ricevuto alcuna notizia ufficiale sul disastro. Essa ha potuto dichiarare soltanto che il piroscafo portava a bordo 500 passeggeri e 300 uomini di equipaggio. La maggior parte dei passeggeri proveniva dall'Indocina. La nave ha per capitano il comandante "Vick", eccellente navigatore dell'età di 51 anni, che ha svolto tutta la sua carriera sulle linee dell'Estremo Oriente.

ADEN, 16.
Quando l'incendio si è manifestato a bordo del "Georges Philipphas" il capitano della nave aveva in un primo momento la speranza che l'equipaggio potesse domare e che fosse possibile raggiungere Aden. Tuttavia il fuoco aumentò di violenza e alle 5.50 il capitano decise di lanciarsi i segnali di soccorso. La situazione divenne poi così grave che si rese necessario abbandonare la nave e tutti i passeggeri e l'equipaggio discesero nelle imbarcazioni di salvataggio. Si teme vi siano vittime.

MARSIGLIA, 16.
Si rileva che il piroscafo "Georges Philipphas" ebbe già a soffrire un incendio durante la sua costruzione nei cantieri di Saint Nazaire, incendio che distrusse i rivestimenti delle celle frigorifere. Non si può ancora dire il numero esatto dei passeggeri che si trovavano a bordo della nave, perché le liste di viaggio non sono ancora tutte quante a Marsiglia, e d'altra parte gli uffici delle Messageries Maritimes oggi sono chiusi, per la seconda festa di Pentecoste. Secondo notizie diffuse all'estero, dei marconigrammi relativi all'incendio del "Philipphas" sarebbero stati ricevuti stamane nella regione di Marsiglia. Una sola stazione della regione è attrezzata per ricevere aonde corte, ed è quella di Saint Marie de la Mer, ma essa non ha ricevuto assolutamente niente. Questa mattina all'ora consueta ha chiamato il piroscafo in fiamme, ma non ha avuto alcuna risposta. Nessun marconigramma da altra fonte è stato intercettato dalla suddetta stazione, né da altre stazioni della regione.

ADEN, 16.
Il Comandante, gli ufficiali e l'equipaggio del piroscafo "Georges Philipphas" hanno abbandonato la nave lasciando a bordo un numero imprecisato di persone. Finora sono state salvate 625 persone tra le quali è compreso l'equipaggio. Le operazioni di salvataggio continuano.

Gravissimi conflitti a Bombay fra indu e mussulmani
BOMBAY, 16.
Il conflitto fra indu e mussulmani prende una tale ampiezza che il Governatore ha dovuto far ricorso a Massalawar. Il numero dei morti aumenta e il saccheggio continua. Tutto il quartiere meridionale della città è diventato un campo di battaglia a cui partecipano anche le donne e i fanciulli. Anche in altri quartieri si scorgono i disordini. Un'intera strada, alle cui case fu applicato il fuoco, è ridotta in bracciera. Molti preferiscono perire fra le fiamme piuttosto che cadere nelle mani degli avversari inferociti. I morti superano la trentina.

La polizia fa uso delle armi
BOMBAY, 16.
In serata sono giunti rinforzi di truppe ed in sei quartieri la polizia è stata obbligata a sparare per disperdere la folla. La polizia armata, che era stata ritirata alla fine della giornata, è stata richiamata. Il numero dei

I Volontari italiani festosamente accolti a Cracovia
CRACOVIA, 16.
Sono qui giunti i componenti la delegazione dei volontari di guerra italiani, ricevuti alla stazione di Trzebinia da una speciale rappresentanza venuta ad incontrarli. La stazione di Cracovia era adorna di bandiere italiane e polacche. Qui era stato adunato lo rappresentanza civili e militari della città, dell'ambasciata d'Italia e numerose autorità. Il presidente della città, col. de Belina Przemowski, ha pronunciato un discorso, rievocando i legami di fratellanza d'armi italo-polacchi, ha risposto l'on. Coscili, accettando sempre più stretti rapporti fra Italia e Polonia. Accclamati da una grande folla, i volontari italiani, usciti dalla stazione, si sono recati a rendere omaggio al loro lapide, che esalta l'opera del Maresciallo Pilsudski e imbandita alla quale hanno deposto fiori.

Situazione sempre grave
BOMBAY, 16.
La situazione rimane sempre assai grave. I disordini sono ricominciati questa mattina alle ore 10 e vi sono altri morti e feriti. Continuano i saccheggi in diversi quartieri. La vita normale è completamente interrotta e la polizia si mostra insufficiente a ristabilire l'ordine.

La figura di Gorguloff
Egli non sarebbe che un pazzo
PARIGI, 16.
Secondo il "Petit Parisien", dall'inchiesta svolta a Praga dal signor Hennet, Commissario divisionale, è stato stabilito che l'assassino del signor Doumer è precisamente Paolo Gorguloff. Il giornale dice che l'assassino è un esaltato e forse un anormale. Il signor Hennet afferma di aver potuto stabilire che il Gorguloff non era affittato a nessuna partito politico.

Principi di Piemonte a Catania
CATANIA, 16.
Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, dopo la colazione intima a casa del Principe Borghese Manganelli, entusiasticamente accclamati lungo il percorso dalla grande folla, si sono recati in automobile al porto, dove, ricevuti dai funzionari di tutte le autorità, si sono imbarcati sul piroscafo "Città di Trieste" che è salpato alle ore 15 fra calorosi evviva ai Principi ed a Casa Savoia.

La visita del Conte di Torino alla Mostra di meccanica agraria
ROMA, 16.
Stamane S. A. R. il Conte di Torino ha visitato la Mostra di Meccanica Agraria. Egli è stato ricevuto e accompagnato nella visita dal prof. Marchi e dal prof. Micheli. S. A. R. ha espresso il suo più vivo compiacimento per la imponente manifestazione ed ha dichiarato che intende tornare a visitarla per potere esaminare ancora gli importanti prodotti della meccanica agraria italiana.

Il Ministro Di Crollalanza visita l'autostrada Torino-Milano
MILANO, 16.
Stamane è stato qui di passaggio S. E. il Ministro del LL. PP. Di Crollalanza. Egli provenga da Torino, dopo aver percorso alcuni tratti dell'autostrada Torino-Milano, soffermandosi particolarmente in diversi cantieri ove sono ancora in corso i lavori ed in modo speciale in quello del grande ponte sul Ticino, in costruzione. Il Ministro era accompagnato dal sen. Agnelli, presidente delle autostrade, dai dirigenti e ingegneri capi del genio civile di Torino e di Milano. S. E. di Crollalanza ha espresso al sen. Agnelli il suo compiacimento per la rapidità con cui la grande opera si avvia al termine ed ha proseguito in automobile nel suo giro di ricognizione su alcune strade dell'azienda stradale.

Il varo di un sommergibile nelle acque di La Spezia
LA SPEZIA, 16.
Stamane è stato varato il sommergibile "Unaluna" del tipo "Argonauta", dislocante alla superficie tonnellate 650, in immersione 120, lunghezza metri 61. La cerimonia si è svolta in forma privata ai cantieri del Muggiano alla presenza del Prefetto e delle autorità locali.

Tripolitania turistica
Un giro automobilistico di 3000 Km.
TRIPOLI, 16.
Il conte Bargagn-Petrucchi è rientrato a Tripoli con la famiglia, dopo aver percorso 3000 chilometri in automobile toccando le principali località della Colonia, spingendosi fino a Murzuk e l'Ubar nel Fezzan. Tale viaggio è il primo compiuto ad iniziativa delente turistico tripolitano.

L'accordo italo-bulgaro entra in vigore
SOFIA, 16.
Tra la R. Legazione d'Italia e questo Ministero degli Affari Esteri sono state scambiate note per mezzo delle quali entra in vigore l'accordo concluso il 20 maggio dell'anno scorso che prevede l'abolizione del visto consolare sui certificati di origine e sulle fatture commerciali dei prodotti che vengono scambiati fra l'Italia e la Bulgaria.

La rottura dei rapporti diplomatici fra il Messico e il Perù
MESSICO, 16.
Una controversia sorta fra il Messico e il Perù ha portato alla rottura delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi. Causa della controversia è l'accusa rivolta dal Perù alla missione diplomatica messicana di Lima di ingerirsi negli affari interni peruviani favorendo gli elementi comunisti del Paese.

Pinzato francese che affonda nella Manica
ONDRA, 16.
Teri sera nella Manica, a causa della fitta nebbia, il piroscafo inglese "Roumenia", ha avuto una collisione col piroscafo francese "Saint Nazaire". Il "Roumenia" sta ora per affondare al largo di Coves, e l'acqua penetra rapidamente nelle stive.

Le elezioni nello Stato di Vittoria
MELBOURNE, 16.
Ecco i risultati delle elezioni dello Stato di Vittoria all'una di questa notte. Partito dell'unione australiana 33; partito dei conservatori 14; partito laburista 15; partito liberista del Primo Ministro Hogan 2; indipendenti 1. Il Governo laburista ha quindi subito una grave disfatta e darà le sue dimissioni probabilmente il 18 maggio.

Il giro ciclistico d'Italia
Il tedesco Buse vincitore della Vicenza - Udine
Ordine di arrivo
1. BUSE H. alle ore 14,51'34" impiegando ore 5,21'34" a percorrere km. 183 alla media oraria di km. 34,145. Agli effetti della classifica il tempo viene ridotto di 2 minuti, conteggiando quindi ore 5,19'34".
2. Louviot R. 5,30'41"
3. Bovet A. 5,30'43"
4. Battesini Fabio 5,32'42"
5. Meini E. 5,32'42"
6. Stoppel K. 5,32'43"
7. Bertoni R. 5,32'43"
8. Maria Michele 5,32'43"

Il tedesco Buse vincitore della Vicenza - Udine
Ordine di arrivo
1. BUSE H. alle ore 14,51'34" impiegando ore 5,21'34" a percorrere km. 183 alla media oraria di km. 34,145. Agli effetti della classifica il tempo viene ridotto di 2 minuti, conteggiando quindi ore 5,19'34".
2. Louviot R. 5,30'41"
3. Bovet A. 5,30'43"
4. Battesini Fabio 5,32'42"
5. Meini E. 5,32'42"
6. Stoppel K. 5,32'43"
7. Bertoni R. 5,32'43"
8. Maria Michele 5,32'43"

La visita del Conte di Torino alla Mostra di meccanica agraria
ROMA, 16.
Stamane S. A. R. il Conte di Torino ha visitato la Mostra di Meccanica Agraria. Egli è stato ricevuto e accompagnato nella visita dal prof. Marchi e dal prof. Micheli. S. A. R. ha espresso il suo più vivo compiacimento per la imponente manifestazione ed ha dichiarato che intende tornare a visitarla per potere esaminare ancora gli importanti prodotti della meccanica agraria italiana.

Il Ministro Di Crollalanza visita l'autostrada Torino-Milano
MILANO, 16.
Stamane è stato qui di passaggio S. E. il Ministro del LL. PP. Di Crollalanza. Egli provenga da Torino, dopo aver percorso alcuni tratti dell'autostrada Torino-Milano, soffermandosi particolarmente in diversi cantieri ove sono ancora in corso i lavori ed in modo speciale in quello del grande ponte sul Ticino, in costruzione. Il Ministro era accompagnato dal sen. Agnelli, presidente delle autostrade, dai dirigenti e ingegneri capi del genio civile di Torino e di Milano. S. E. di Crollalanza ha espresso al sen. Agnelli il suo compiacimento per la rapidità con cui la grande opera si avvia al termine ed ha proseguito in automobile nel suo giro di ricognizione su alcune strade dell'azienda stradale.

Il varo di un sommergibile nelle acque di La Spezia
LA SPEZIA, 16.
Stamane è stato varato il sommergibile "Unaluna" del tipo "Argonauta", dislocante alla superficie tonnellate 650, in immersione 120, lunghezza metri 61. La cerimonia si è svolta in forma privata ai cantieri del Muggiano alla presenza del Prefetto e delle autorità locali.

Tripolitania turistica
Un giro automobilistico di 3000 Km.
TRIPOLI, 16.
Il conte Bargagn-Petrucchi è rientrato a Tripoli con la famiglia, dopo aver percorso 3000 chilometri in automobile toccando le principali località della Colonia, spingendosi fino a Murzuk e l'Ubar nel Fezzan. Tale viaggio è il primo compiuto ad iniziativa delente turistico tripolitano.

L'accordo italo-bulgaro entra in vigore
SOFIA, 16.
Tra la R. Legazione d'Italia e questo Ministero degli Affari Esteri sono state scambiate note per mezzo delle quali entra in vigore l'accordo concluso il 20 maggio dell'anno scorso che prevede l'abolizione del visto consolare sui certificati di origine e sulle fatture commerciali dei prodotti che vengono scambiati fra l'Italia e la Bulgaria.

La rottura dei rapporti diplomatici fra il Messico e il Perù
MESSICO, 16.
Una controversia sorta fra il Messico e il Perù ha portato alla rottura delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi. Causa della controversia è l'accusa rivolta dal Perù alla missione diplomatica messicana di Lima di ingerirsi negli affari interni peruviani favorendo gli elementi comunisti del Paese.

Pinzato francese che affonda nella Manica
ONDRA, 16.
Teri sera nella Manica, a causa della fitta nebbia, il piroscafo inglese "Roumenia", ha avuto una collisione col piroscafo francese "Saint Nazaire". Il "Roumenia" sta ora per affondare al largo di Coves, e l'acqua penetra rapidamente nelle stive.

Cronaca Sportiva

Del "Popolo del Friuli del lunedì"
Riassumiamo brevemente le cronache dei principali avvenimenti sportivi della giornata scorsa, pubblicati nella nostra edizione di ieri.

Il giro ciclistico d'Italia
Il tedesco Buse vincitore della Vicenza - Udine
Ordine di arrivo

1. BUSE H. alle ore 14,51'34" impiegando ore 5,21'34" a percorrere km. 183 alla media oraria di km. 34,145. Agli effetti della classifica il tempo viene ridotto di 2 minuti, conteggiando quindi ore 5,19'34".
2. Louviot R. 5,30'41"
3. Bovet A. 5,30'43"
4. Battesini Fabio 5,32'42"
5. Meini E. 5,32'42"
6. Stoppel K. 5,32'43"
7. Bertoni R. 5,32'43"
8. Maria Michele 5,32'43"

Compionato Italiano di Calcio

Risultati
DIVISIONE NAZIONALE A
Brescia-Genova 1-2
Lazio-Lazio 4-0
Milan-Vercelli 3-0
Bologna-Pro Patria 3-0
Juventus-Torino 3-0
Modena-Macchi 2-2
Alessandria-Terestina 4-1
Fiorentina-Casale 4-1

DIVISIONE NAZIONALE B
Palermo-Seronesima 2-1
Vigevanese-Lecce 3-0
Novara-Parma 3-0
Cremonese-Spezia 1-1
Alessandria-Comense 1-1
Cagliari-Livorno 1-1
Pistoiese-Vercelli 3-3
Padova-Ginesse 6-2
Legnano-Montefalco 0-0

Le classifiche
DIVISIONE NAZIONALE A
Juventus 29 20 5 4 76 34 45
Bologna 29 18 6 5 69 28 42
Fiorentina 29 15 6 8 47 28 36
Roma 29 15 5 9 49 38 35
Milan 29 13 9 0 45 28 34
Alessandria 29 14 5 10 50 44 33
Napoli 29 12 8 9 45 40 32
Torino 29 12 7 10 56 49 31
Casale 29 11 4 14 42 55 26
Genova 29 9 7 13 47 37 25
Pro Patria 29 9 7 11 30 47 25
Lazio 29 9 5 16 38 41 23
Pro Vercelli 29 8 8 15 28 38 29
Bari 29 8 5 16 33 61 21
Triestina 29 8 4 15 36 50 20
Frosinone 29 6 8 15 37 50 20
Modena 29 6 8 15 38 67 19

DIVISIONE NAZIONALE B
Palermo 29 19 5 5 71 32 43
Padova 29 17 8 5 59 24 42
Atalanta 29 11 7 5 31 39 33
Pistoiese 29 12 6 10 44 41 32
Comense 29 12 6 10 40 41 32
Vigevanese 29 12 6 10 49 40 32
Cremonese 29 12 7 9 35 36 31
Spezia 29 11 9 9 43 50 31
Verona 29 11 7 10 45 45 31
Livorno 29 11 7 11 47 39 29
Montefalco 29 10 9 10 29 43 29
Legnano 29 11 7 11 41 46 29
Novara 29 10 6 13 36 39 26
Cagliari 29 9 6 13 35 39 26
Seregno 29 9 8 12 39 47 26
Ginesse 29 8 5 15 37 50 20
Lecce 29 8 5 15 37 50 20
Parma 29 2 1 23 18 61 5

Coppa Toro

I risultati
Girone A
Itala Ardita-S. Rocco (for.) 2-0
Esperia-Cussignacco 2-1
Girone B
Pozzuolo-Edoia 3-0
Palmanova-Olimpia 3-2
Girone C
Itala Ardita-B-Pozzuolo B (fortalt) 2-0
Girone D
Pro Feletto-Cividellesi 2-2
Co onificio-Cormor 5-2

Le classifiche
Girone A
Itala Ardita 4 2 1 0 5 0 7
Cussignacco 4 2 1 3 2 4
Esperia 3 1 1 2 3 3
S. Rocco 3 0 0 3 0 5
Girone B
Pozzuolo 4 3 1 1 6 2 5
Palmanova 4 2 1 1 6 6 3
Edoia 4 2 1 5 4 4
Olimpia 4 1 0 3 3 6 2
Girone C
Basiliano 5 1 0 0 15 5 10
Ferroviario 4 2 0 2 7 5 4
Pozzuolo B 5 0 1 4 6 15 1
Itala Ardita B 1 1 2 9 12 3
Girone D
G.C. Cividellesi 4 2 2 0 9 6 6
Cormor 4 1 2 1 9 9 4
Co onificio 4 2 1 1 13 9 3
Pro Feletto 4 0 1 3 8 15 1

Classifica generale
1. Buse H. 11,16'24"
2. Louviot R. 11,27'31"
3. Bovet Alfredo 11,27'31"
4. Battesini, Bertoni, Binda A., Binda Albino, Bassal, Camusso, Cavazza, Carusselli, Cavallini, Cipriani, Decroix E., Demjusere, Faticcioni, Feriolo, Frascarelli, Frascarelli, Girardengo, Giuntelli M., Grandi, Gremo, Guerra, Lalle, Lessona, Magne, Maria, Marin, Meini, Mengozzi, Montessor, Mori P., Morretti, Orschia, Pesenti, Piemontesi, Pirota, Scarchetti, Scorticati, Stoppel K., Thierbach G., Verwaeche G., Vitali, Zucchini, tutti in ore 11,29'32"
48. Simoni A. in ore 11,30'00"
49. Bellandi A. 11,30'05"
50. Bonino, Tramontini 11,30'18"
51. Goyer L. 11,31'11"
52. Migne P., Merviel 11,31'20"
53. Del Conte G. 11,31'23"
54. Morelli A. 11,32'13"
55. Balmamion, Borgamaselli, Bonacina, Dell'Arina, Negri, Mori, Parati, Praderio M., Rinaldi, in ore 11,33'13"
66. Montessor S. 11,33'17"
67. Mungagnini 11,34'08"
68. Scimia 11,34'32"
69. Di Pace, Magli S 11,34'44"
70. Liguori 11,35'28"
71. Godinat 11,35'50"
72. Moineau 11,36'23"
73. Pulco 11,36'50"
74. Belloni, Blatmann W., Codazza, Molinar, Nobile, Rovizza, Zuffi, in ore 11,39'50"
82. Cacioni A. Gori, Mammia, Wulschleger H. in 11,41'00"
86. Cignoli G. 11,41'15"
87. Valente G. 11,42'00"
88. Perna R. 11,42'10"
89. Galloni A. 11,42'23"
90. Folco A. 11,43'24"
91. Erba, Improta 11,44'50"
92. Fornari E. 11,46'00"
93. Bianchini C. 11,46'10"
94. Uchheddu D. 11,46'50"
95. Lavazza M. 11,49'10"
96. Luzzoni L. 11,49'43"
97. Vincenzi T. 11,49'43"
98. Heimann T. 11,49'53"
99. Reina U. 12,17'02"
100. Ricco F. 12,26'20"
101. Ranieri N. 12,34'15"
102. Giuntelli Battista 12,51'38"
103. Semprini M. 12,58'02"
104. Fasso 13,39'30"
105. Gerbi 13,50'00"

Rivale atletica di attesa

Risultati tecnici
Carra metri 200: 1. Cratichero A. S. Udinese in 22" 2. 3. G. G. - 4. Zanolli S. G. Trieste - 5. Cadario A.S.C. - 4. Zanolli di Gradisca.
Carra metri 800: 1. Trozzi, S. Giovinetta di Trieste in 2'41" 2. Olivetti S. G. Trieste - 3. Dorigo A. S. U. - 4. Drumot U. G. Gorizia - 5. Visentini Enrico, Hala Gradisca - 6. Di Biacelo G. U. F. Padova.
Carra metri 3000: 1. Burio, S. Giovinetta di Trieste in 9'21" 4. 5. 6. Furlani G. G. Gorizia - 7. Visentini Enrico, Hala Gradisca - 8. Di Biacelo G. U. F. Padova.
Carra metri 10000: 1. Burio, S. Giovinetta di Trieste in 37'11" 2. 3. 4. 5. 6. Furlani G. G. Gorizia - 7. Visentini Enrico, Hala Gradisca - 8. Di Biacelo G. U. F. Padova.
Carra metri 15000: 1. Burio, S. Giovinetta di Trieste in 50'11" 2. 3. 4. 5. 6. Furlani G. G. Gorizia - 7. Visentini Enrico, Hala Gradisca - 8. Di Biacelo G. U. F. Padova.

La buona fama della squadra ospitata ha richiamato al campo sportivo del Littorio numerosi spettatori che si è verificata l'impugnata di assistere alla importante partita per la tecnica, con l'attesa ed affannato dimostrati dai giovani e bravi giocatori italiani, che meritano rispetto e considerazione durante lo svolgimento del gioco.

Dalla battagliera squadra padovana, che tanto volte ha dato prova di bravura, pur sapendo che questa volta i rivali erano forti, ci attendevamo certo una prova di forza e di resistenza, che durante la non troppo lunga partita, non mancò di presentarsi. Giustamente si parla tutti manovolezza in questa squadra era normale, ma la battuta per un infortunio infortunato, fortunatamente non grave, verificatosi quasi al principio della partita e che ha messo fuori gioco il valoroso e forte Antonio Talacco che costituiva la migliore garanzia per una buona riuscita.

Gli udinesi segnarono a loro favore ben otto punti, mentre i padovani nonostante i loro sforzi, riuscirono a segnare il solo punto di onore.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:
C. A. B. Udine: Bazzani, Zanetti e Pressacco - Carnielli, Cuneo, e Mulloni - Menini, Villa, Miodi, D'Agostino e Nardini.
A. S. Sandanese: Ottavio Perrotto (Touletti), Toppanini, Carnielli - Tabacco (Munini), Ciano, Giuseppe Pettoletto e Zucchiatti.

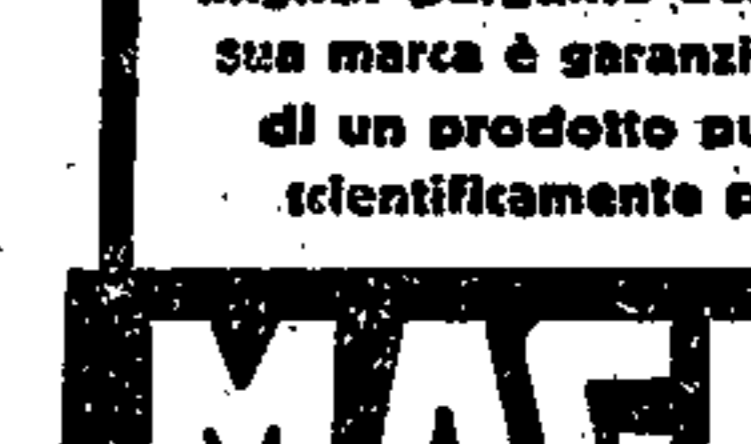
Arbitro ottimismo il signor Bianchi.

Morandini - Pitassi

vincono la gara a coppie
1. Morandini-Pitassi, medaglia d'oro - 2. Museri Tullio-Crippa, medaglia vermeille grande - 3. Manente-De Piero, med. argento grande - 4. Negri-Treccani, medaglia argento medie.

quella no!

voglio la vera
MAGNESIA S. PELLEGRINO non è vero
che tutte le Magnesie sono uguali.
LA MAGNESIA S. PELLEGRINO è il miglior purgante del mondo e la sua marca è garanzia che trattasi di un prodotto purissimo e scientificamente preparato



MAGNESIA S. PELLEGRINO

Con Anke - Senza Anke

Radioamatori!

Dovete riparare il vostro apparecchio? Rivolgetevi a
La Radiotecnica
in UDINE - Via Gavour - Palazzo degli Uffici - Tel. 9-02
la sola ditta specializzata che dispone di un laboratorio scientifico completamente attrezzato, di personale tecnico e che
Vi garantisce le riparazioni
Prezzi modicissimi

SIBERIA

la migliore Ghiacciaia trovata unicamente alla
VITRUM di M. Martini

Collegio Bertoni - S. Daniele 8-1

Domenica si è svolta a S. Daniele l'atteso incontro fra il "Collegio Bertoni" e la "S. Daniele" squadra del Collegio Arcivescovile Bertoni di Udine.

La buona fama della squadra ospitata ha richiamato al campo sportivo del Littorio numerosi spettatori che si è verificata l'impugnata di assistere alla importante partita per la tecnica, con l'attesa ed affannato dimostrati dai giovani e bravi giocatori italiani, che meritano rispetto e considerazione durante lo svolgimento del gioco.

Dalla battagliera squadra padovana, che tanto volte ha dato prova di bravura, pur sapendo che questa volta i rivali erano forti, ci attendevamo certo una prova di forza e di resistenza, che durante la non troppo lunga partita, non mancò di presentarsi. Giustamente si parla tutti manovolezza in questa squadra era normale, ma la battuta per un infortunio infortunato, fortunatamente non grave, verificatosi quasi al principio della partita e che ha messo fuori gioco il valoroso e forte Antonio Talacco che costituiva la migliore garanzia per una buona riuscita.

Gli udinesi segnarono a loro favore ben otto punti, mentre i padovani nonostante i loro sforzi, riuscirono a segnare il solo punto di onore.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:
C. A. B. Udine: Bazzani, Zanetti e Pressacco - Carnielli, Cuneo, e Mulloni - Menini, Villa, Miodi, D'Agostino e Nardini.
A. S. Sandanese: Ottavio Perrotto (Touletti), Toppanini, Carnielli - Tabacco (Munini), Ciano, Giuseppe Pettoletto e Zucchiatti.

Arbitro ottimismo il signor Bianchi.

Morandini - Pitassi

vincono la gara a coppie
1. Morandini-Pitassi, medaglia d'oro - 2. Museri Tullio-Crippa, medaglia vermeille grande - 3. Manente-De Piero, med. argento grande - 4. Negri-Treccani, medaglia argento medie.

quella no!

voglio la vera
MAGNESIA S. PELLEGRINO non è vero
che tutte le Magnesie sono uguali.
LA MAGNESIA S. PELLEGRINO è il miglior purgante del mondo e la sua marca è garanzia che trattasi di un prodotto purissimo e scientificamente preparato



MAGNESIA S. PELLEGRINO

Con Anke - Senza Anke

Radioamatori!

Dovete riparare il vostro apparecchio? Rivolgetevi a
La Radiotecnica
in UDINE - Via Gavour - Palazzo degli Uffici - Tel. 9-02
la sola ditta specializzata che dispone di un laboratorio scientifico completamente attrezzato, di personale tecnico e che
Vi garantisce le riparazioni
Prezzi modicissimi

SIBERIA

la migliore Ghiacciaia trovata unicamente alla
VITRUM di M. Martini

Un Solo CACHET DEL D'FAIVRE

calma rapidamento
DOLORI di TESTA, di DENTI, FEBBRI, REUMATISMI
Mestruzioni Dolorese ogni dolore
senza pregiudizio per l'organismo
e o. 75
STABILIMENTO THERCOP MILANO

Mobili G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscollo 67
Arredamento della CASA
Ricco assortimento Mobili per UFFICIO
Prezzi che non temono la concorrenza di nessuna svendita o liquidazione
Vendita anche a rate

CRONACA CITTADINA

I raduni di propaganda

Nel « Popolo del Friuli del Lunedì » abbiamo ieri pubblicato il resoconto di tutti i raduni di propaganda tenuti domenica nella nostra provincia.

Hanno parlato suscitando schietto entusiasmo, il prof. Guido Bortolato a Casarsa ed a Cordenons, l'on. avv. Augusto Cerri a Moggio ed a Tarvisio, l'on. avv. Ferdinando De Cingio a Moggio ed Aviano, il senatore Salvatore Gatti a S. Giorgio di Nogaro ed Aquileia, il professor Ferdinando Maggini a Paluzza ed Ampezzo.

Avvocate erano presenti le autorità e le rappresentanze locali ed una corona numerosissima di popolo che ha ascoltato i discorsi con grande attenzione manifestando caloroso consenso. Gli aiuti al Duca ed al Fascismo si sono ripetuti durante i raduni tra vivo entusiasmo.

I raduni di domenica prossima

La « Stefani » comunica che S. E. il Segretario del Partito ha assegnato per domenica prossima 22 correnti e 35 gruppi di propaganda ad altrettante provincie.

Per la provincia di Udine è stato assegnato il settimo gruppo di oratori, composto da: on. Luigi Begnotti, on. Franck Chiarantini, on. Saverio Fera, on. Alberto Gargelli, on. Nicola Sansonelli, Renato Morici, Segretario federale di Barcinna.

Il busto del gen. Baldissera inaugurato a Roma

Come abbiamo riferito sul « Popolo del Lunedì », domenica mattina scorsa, a Roma, nel piazzale che sta al cavalese fra il Pincio e Villa Borghese, è stata scoperta un'ergoma eretta alla memoria del generale Antonio Baldissera.

Alla solenne cerimonia inaugurale erano presenti il Quadrumviro De Bono, gli ufficiali di Baldissera in Africa, S. E. Gazzera, il Maresciallo d'Italia S. E. Pecori Giraldi, rappresentanze del Senato e della Camera e numerose autorità, rappresentanze del Partito, militari e civili e numerooso pubblico. Di Udine, erano presenti S. E. il senatore Morpurgo e il Podestà on. G. Gino di Caporiasco.

La parola del Podestà di Udine

Durante la cerimonia hanno parlato il Quadrumviro De Bono, S. E. Gazzera e il Maresciallo d'Italia S. E. Pecori Giraldi e il Governatore di Roma.

Ha poi preso la parola il co. Gino di Caporiasco che ha detto: « Udine austera e silenziosa, capitale della guerra, ringrazia per avere voluto accordare l'onore del marmo alla memoria di uno dei suoi illustri concittadini che tutta la sua vita dedicò al Re ed allo Stato ».

E di questo alto onore, la memoria di Antonio Baldissera è ben degna! Perfetta concezione del dovere, sublimazione del sentimento di autorità e di disciplina, pronto, disinteressato intuito della via da seguire di fronte alla difficoltà incombente; ecco le doti che portarono Antonio Baldissera all'alto comando e che di lui fecero un vero condottiero di esercito e nello stesso tempo un grande conoscitore di anime.

Egli esplicò la sua opera sopra tutto nella colonia Eritrea in momenti particolarmente difficili. Nella assoluta mancanza di una coscienza coloniale alle dipendenze di un Governo prigioniero degli istinti volgari della bestie della piazza, la sua opera da colta e acquistò maggiore risalto: la sua linea apparisce maggiormente luminosa. Egli quindi diventa per noi un pioniere non solo delle idee coloniali, ma di quelle idee di concetto, di quelle norme di vita che hanno costituito la base del rinnovamento e della ricostruzione della Patria. Visse e morì modestamente. Non ambì onori, non volle gli elogi del Parlamento, pago dell'orgoglio di aver servito senza sosta, senza invidia, senza incertezze la Patria e il Re.

Udine non appena ricostruita le sue case e la sua economia distrutta durante l'esilio e durante la dominazione nemica, gli ha eretto un busto sotto la loggia del Lionello. Oggi Roma perenne nella gloria e nel trionfo, per la maggior gloria sua e del Duca.

Il breve, discreto discorso del Podestà di Udine, ha suscitato vive approvazioni.

La cerimonia è così finita; le truppe sfilano davanti all'ergoma e poco dopo le autorità lasciano il pincio.

La lotteria del Collegio della Provvidenza

Ieri, alle ore 17, presso il Collegio della Provvidenza di Udine, ebbe luogo l'estrazione dei 25 numeri riguardanti la lotteria.

I numeri estratti per ordine sono i seguenti:

1720 - 3271 - 682 - 615 - 804
2076 - 2889 - 2045 - 2475 - 3359
623 - 72 - 2987 - 3732 - 2138
9631 - 3613 - 3154 - 187 - 427
1061 - 2378 - 451 - 2020 - 1972

Il saluto del Duca d'Aosta alla città di Udine

In seguito all'indirizzo di omaggio inviato dal Podestà G. Gino di Caporiasco nell'occasione del suo passaggio nella R. Aerostazione, S. A. R. il Duca d'Aosta ha così risposto:

Conte di Caporiasco, Podestà, Udine. - Vivamente grato a Lei e alla città di Udine per gentili espressioni augurate in occasione del mio passaggio nella R. Aerostazione, S. A. R. il Duca d'Aosta ha così risposto:

Conte di Caporiasco, Podestà, Udine. - Vivamente grato a Lei e alla città di Udine per gentili espressioni augurate in occasione del mio passaggio nella R. Aerostazione, S. A. R. il Duca d'Aosta ha così risposto: - AMEDEO DI SAVOIA.

Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio

Servizio sanitario. - Si avvertono gli interessati prestatori di opera che per le eventuali pratiche d'assistenza potranno riscuotere gli account ed avere la liquidazione, esclusivamente al sabato di ogni settimana. Qualora il sabato fosse giornata festiva, i detti pagamenti saranno fatti al venerdì precedente. Per nessuna ragione saranno fatti pagamenti negli altri giorni della settimana. Al sabato dovrà essere osservato dagli interessati l'orario dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. I prestatori d'opera dovranno presentarsi sempre muniti di un proprio libretto personale in cui deve essere applicata la fotografia e la firma del datore di lavoro e del titolare. Qualora il pagamento si presenti persona delegata essa deve portare il libretto dell'ammalato e una delega firmata per esteso da quest'ultimo che contenga nome cognome e paternità di chi viene autorizzato a riscuotere. La persona delegata deve essere munita di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento. I prestatori d'opera devono sempre pagare in proprio gli onorari ai loro medici curanti e produrre poi la nota dettagliata con la data e il prezzo di ciascuna visita, l'eventuale sconto del 10 per cento sulle note d'importo superiore alle cento lire, nonché le ricette originali e la fattura del farmacista autorizzata. L'ufficio provvede al rimborso dell'importo nei limiti stabiliti dallo Statuto, vale a dire fino alla concorrenza del 50 per cento dell'indennità principale del periodo di malattia. I prestatori d'opera devono essere sempre in possesso del libretto personale, nel quale essi spetta la responsabilità della regolare condotta della pratica di malattia secondo le norme stabilite nel libretto personale stesso. All'atto di una variazione di indirizzo il prestatore d'opera presenta il libretto al suo datore di lavoro per la relativa annotazione. Passando alla dipendenza di altra ditta il prestatore d'opera farà registrare il passaggio dal primo al secondo datore di lavoro.

Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine, comunica:

Trasferimento. - E' confortevole la constatazione dei risultati conseguiti nel tesseramento dei lavoratori agricoli a tutto il mese di aprile e, a. poiché, malgrado le difficoltà economiche in cui versa l'elemento rurale, il numero dei tesserati è stato più che raddoppiato nei confronti del numero ragionato nel 1931, alla stessa data.

In tale stato di fatti, oltre ad essere indice dell'attività che va svolgendo l'Unione, conferma lo attaccamento dei contadini verso l'organizzazione alla quale si mantengono fedeli anche se ciò può costare loro del sacrificio.

Gli organizzati, che al 30 aprile 1931 erano 1257, hanno raggiunto quest'anno, alla stessa data, il numero di 3017 (uomini 2405, donne 613) e sono ripartiti fra le varie categorie, come segue:

Impiegati Azienda agricole, 111
Piccoli coltivatori diretti, 185
Coloni e mezzadri, 889 - 85
Salarjati e braccianti, 1380 - 187
Maestranze agricole e forestali, 57
Maestranze specializzate, 472
Pastori, 15.

Sopralluoghi. - Per questioni riguardanti l'organizzazione il Segretario generale ha visitato personalmente i Comuni di: Gemona, Cervignano, Latisana e frazione di Torre di Zutto conferendo, nel suo giro, con autorità locali, fiduciari e lavoratori.

Altri sopralluoghi sono stati esperiti, da funzionari dell'Unione, a Cividade ed Arte.

Vertenze risolte. - Continua la discussione delle vertenze e l'opera di conciliazione per le disdette in corso.

Le vertenze risolte assommano a 22, per un totale di L. 13.540 recuperate a favore dei lavoratori.

Industriale in contravvenzione

I Reali Carabinieri della Stazione di Polmanova hanno dichiarato in contravvenzione la Ditta Plebus di Polmanova costruttrice dell'Impianto Bozzoli di Bicinicco perché aveva assunto 19 operai senza il tramite dell'Ufficio di Collocamento dell'Industria.

Il pellegrinaggio a Redipuglia dei Dopolaroristi d'Italia

Per disposizione dell'on. Achille Starace, Segretario del Partito e Commissario dell'O. N. D., la Federazione Italiana dell'Entusiasmo ha indetto per domenica 14 e 15 maggio, un pellegrinaggio Nazionale a Redipuglia allo scopo di rendere omaggio alla memoria di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, e Invito, Condottiero della III Armata e Primo Presidente dell'Opera Nazionale Dopolaroristi.

Al grande Pellegrinaggio Nazionale prenderanno parte le rappresentanze di tutti i Dopolaroristi del Regno, delle Società, Associazioni e dei gruppi escursionistici, ma si può affermare che attraverso queste rappresentanze tutta la Nazione sarà il 22 maggio presente nel Cimitero di Redipuglia.

Le rappresentanze Dopolaroristiche saranno orgogliose e fere di tributare questo atto di gratitudine alla Memoria del Condottiero della III Armata.

Il programma della manifestazione

Allo scopo di ottenere la disciplina e l'ordine della manifestazione e partecipanti al raduno dovranno attenersi al seguente programma-orario:

Ore 9.30: Concentramento alla stazione Ferroviaria di Redipuglia delle rappresentanze. - Ore 9.45: Incolonnamento dei partecipanti con i paggi-dietisti e labari.

Ore 10.30: Inizio della celebrazione della messa in memoria dell'Augusto Condottiero della III Armata e di tutti i nostri morti in guerra: rito fascista. - Ore 11.30: Concentramento delle masse dopolaroristiche nel Parco di Castelnuovo di Sagrado per l'esecuzione corale-antididattica.

I Dopolaroristi, dopo tali esecuzioni, potranno consumare sul posto la colazione al sacco.

Saggio di canto

alla R. Scuola « P. Valussi »

Giovedì 19 e 20, alle ore 17, la R. Scuola Professionale « Pacifico Valussi », darà un saggio di canto corale e premierà gli allievi che si sono distinti per condotta e profici.

Il programma del canto è il seguente: 1. « Giovinazzo », Musica di Blanc - 2. « Canto d'addio dell'angelo migrante » (a due voci), musica di Medelson - 3. « La pace della sera » (a 3 voci), musica di Dini - 4. « O Tricolore » - innno alla bandiera - musica di Mauri.

Il terzo numero, « La pace della sera », con a tre voci, è una pregevole composizione che il maestro Dini ha musicato per la occasione.

Tutte le cerimonie sono invitate le famiglie degli allievi.

La giornata della Croce Rossa

Il 12 giugno p. v. ricorre l'anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana, la massimista istituzione assistenziale del Regno.

Tale data verrà solennemente festeggiata in tutta Italia, e ogni buon cittadino che sa e comprende cos'è la Croce Rossa, quali sono i suoi intendimenti, ed il suo programma nella pubblica beneficenza, non potrà fare a meno di concorrere col suo modesto obolo e con l'appoggio morale a rafforzare la vitalità della Associazione, che tante benemerite acquisizioni durante la configurazione europea.

Nella circostanza il Comitato Provinciale di Udine, che ha già iniziato i suoi lavori di propaganda, ha chiamato a tutti i signori Podestà ed ai Delegati della Provincia, una circolare perchè in ogni Comune venga costituito un Comitato esecutivo per la raccolta di pubbliche e private offerte, per le iniziative locali di feste ed altre atte a conseguire i migliori risultati finanziari che si seguono sempre ripromettere dalle nostre popolazioni, quando gli atti e le azioni delle istituzioni a significanza di quelle della Croce Rossa, sono rivolte al pubblico bene.

A tutti indistintamente i Comuni vennero impartite particolari istruzioni sul lavoro da compiersi e durante i giorni che precedono e seguiranno la data della ricorrenza della manifestazione, verrà venduto un copioso e vario materiale.

Quanto ci consta, nel capoluogo di Provincia si sta preparando da qualche cosa di nuovo onde la ricorrenza della Festa, non passi inosservata e ravvivi nella cittadina l'affetto e la devozione che si deve sempre nutrire e coltivare per una istituzione che ha avuto ed ha sempre per mira unicamente il benessere dell'Umanità esistente.

In proposito saremo fra qualche giorno più precisi, e siamo certi fin d'ora che i festeggiamenti che saranno indetti per il giorno di domenica 12 giugno p. v., incontreranno certamente il favore del pubblico.

Caso di tetano

Fu accolto d'urgenza al Civico Ospedale, il giovinetto Giuseppe Degano di Vittorio dimorante a Cormor Alto, colpito da grave infezione tetanica, sopravvenuta in seguito ad una flebotomia fatta riportata al piede destro, una settimana fa.

Il Degano fu accolto nel Pio luogo con prognosi riservata.

Collegiali

Forniture complete - Maglierie
CASA DELLA MAGLIA
VIA P. CANCELANI - UDINE

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

La conferenza di questa sera

Questa sera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico il chiarissimo dott. prof. Aldo Nicolao terrà una conferenza sul tema: « Il Trentino nell'aria e nella storia ».

Il prof. Nicolao è uno degli uomini più eminenti del Trentino. Collaboratore di giornali irredentisti prima della guerra, fu nel 1919 con Luigi Berilli tra gli organizzatori del movimento giovanile patriottico, facendo capo al « Giornale della Domenica »; curò varie iniziative in vari giornali trentini, fu Vice direttore del « Giornale di Trento » e redattore della « Gazzetta di Venezia ». Presiede per molti anni dell'Associazione della Stampa italiana, è ora Segretario del giornalismo e ora Segretario del Direttorio Federale del P. S. F. di Trento e fiduciario del Sindacato Nazionale dei giornalisti. Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura e dell'Università Popolare di Trento. Redattore capo del « Brennero » e collaboratore del « Corriere della Sera », della « Tribuna », della « Stampa » del « Popolo d'Italia ». Partecipò alla Marcia su Roma come membro del Direttorio del Fascio trentino. E' autore di importanti pubblicazioni storiche e patriottiche.

L'ingresso alla conferenza è libero.

Per un'indisposizione del comm. prof. Umberto Renda, R. Provveditore agli studi di Venezia, l'annunciata conferenza sul tema: « Il Fascismo come fattore di educazione nazionale » è rinviata.

Beneficenza

A mezzo del « Popolo del Friuli ».

Al Comitato Provinciale dell'O. N. D. - Per onorare la memoria di Ferdinando Bodini: Famiglia Colussi Guglielmo, L. 20.

Alla Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria di Ferdinando Bodini: Manlio Sabot, L. 10 - Per un triste anniversario: Melania Bearzi Angeli, L. 300.

Alte offerte

Al Rifugio « Bambin Gesù » - Leone e Emma Del Mestre, L. 5; Alce e Anita Del Mestre, 5; Alpanza Del Mestre, 5 in memoria di Romilda Biasoli ved. Monti.

Esercenti in contravvenzione

Oiga Marin di Francesco esercente un'osteria a Torreano e Giuseppe Conte di Agostino d'anni 33 da Martignacco, entrambi per aver profittato abusivamente di un'ora mezza di chiusura del proprio esercizio, furono posti in contravvenzione.

Un sellaio intemperante

L'altra sera, in Piazza Vittorio Emanuele, il sellaio Umberto Molinaro fu Leonardo di anni 40, dimorante in Via Pozzuolo, offriva un poco edificante spettacolo di se stesso, a causa di una potente sbornia cui era in preda. Invitato da un marciante dei Carabinieri ad allontanarsi, il Molinaro si rifiutò proferendo parole offensive. Fu necessario perciò tradurlo in Caserma ciò che fu possibile fare merco l'intervento di alcuni militi della strada, i quali faticarono non poco per ridurre l'intemperante a miti consigli.

Un furto in via Ciconi

L'altra notte, tenuti ladri, scavalcato il muro che circe il giardino, lato via De Rubens, penetrarono nella liscivia della villa di Luigi Pantarotto fu Francesco d'anni 45, abitante in Via Teobaldo Ciconi 40.

Indisturbati, i marinotti riuscirono ad impossessarsi di parecchi indumenti di biancheria nonché di due fazzoletti, arrecando al proprietario un danno complessivo di oltre 300 lire.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Basta un attimo!

Il signor Giovanni Tonini fu Giovanni dimorante in Piazzale G. B. Bassi, lasciò la propria bicicletta momentaneamente incustodita fuori della porta di casa. Bastò quell'attimo, perchè ignoti, chela involassero il furto è stato denunciato.

Cronache brevi

Gli agenti di P. S. hanno proceduto domenica nel pomeriggio, all'arresto di Alvise Rizzi di Antonio d'anni 27 abitante in Via Milano e Michele Urste fu Leonardo d'anni 44 di Tolmino, perchè sorpresi in Via T. Ciconi in istato di ubriachezza.

Pure per aver eccessivamente alzato il gomito, furono denunciati all'autorità giudiziaria: Romano Alessandri fu Umberto d'anni 24, facchino abitante in Viale Venezia e Giuseppe Gomirato fu Antonio di anni 30, fornajo abitante in Via Ronchi 74.

Costoro furono sorpresi in un esercizio del centro, mentre lasciavano fra loro; anzi s'erano già in via.

40

varietà fagioli l'a settimana. Semi per orti e giardini prodotti da Ca. se serva da Gasparini.

Bollettino demografico di UDINE

del 15 e 16 maggio 1932 - X

Nati 18
Morti 7
Matrimoni 8

Matrimoni

Martina Silvio geometra con Casarra Rina casalinga - Toso Gina impiegato con Lister Zava modista - Borghi Giovanni dipinto con Valerio Rivira sartà.

Denunce di morte

Tosolini Giacomo fu Gio. Battista di anni 65 arvicoltore - Cugliari Francesco fu Pietrangone di anni 69 muratore - Carlucci Appalce fu Luigi di anni 55 casalinga - Midea Adalgisa fu Celso di anni 46 civile - Job fu Pietro di anni 45 cementista - Maurini Rosa Marianna fu Valentino di anni 53 insegnante - Cudicini Pellizzer Angelina di Valentino di anni 31 casalinga.

Scambiati qualche pugno, con la peggio per il Gomirato che dovette ricorrere alle cure del Sanatorio del Civico Ospedale per una contusione all'occhio sinistro guaribile in pochi giorni.

Da Vigili Urbani, fu proceduto subito all'arresto di certi Giovanni Mongarli fu Pietro di anni 46 di Via Voleggio e Antonio Toffoletti di Domenico di anni 23 di Via Rivello, perchè sorpresi per le vie del centro, malgrado le ripetute diffide, a questurare.

TRATTORIA COMUNALE
Martedì 17. - Mattina Maccheroni al sugo; minestra in brodo; arrosto di vitello; contorni.
Sera: Minestrone alla milanese; bracciale di maiale in umido; uova; contorni.

Un nuovo programma Cines

L'uomo dall'Artiglio
Ogni nuovo film che esce dai cantieri italiani della Cines Pitaluga, la ormai celebre casa nazionale, offre un vivo senso di interesse e di curiosità; poiché il pubblico segue con viva compiacenza l'ascesa prodigiosa di questa industria, innostosi all'ammirazione del mondo.

Nunzio Malinconico, il magnifico realizzatore di Cantante dell'Opera, ha diretto con perizia ineguagliabile « l'uomo dall'Artiglio » vicenda drammatica passionale, avventurosa, onerosa, sportiva, completamente sconosciuta e parlata in italiano, affidandone l'interpretazione principale all'indimenticabile protagonista di « Canzone dell'Amore »: Dina Paola. Elio Steiner, Carlo Fontana, curando anche le parti secondarie nelle persone di: Pia Loti, Lucin Parisi, Carlo Guadagni, Ugo Brizzolari, Augusto Randini, Vasco Cresti, Gino Viotto, Carlo Lombardi e Giuseppe Bellini.

STRA OCCASIONE

50 Camere a L. 250 cadauna

Casa d'Asta Marchetti

Via Vittorio Veneto 32

TEATRO PUCCINI

Domani, mercoledì 18 alle ore 21

Unica straordinaria di VILFRANCA

3 atti e 9 quadri di GIOVACCHINO FORZANO.

Gallina vecchia da un buon brodo

ma acquistare un pollo per avere un buon brodo costerebbe troppo caro, invece con un

Dado Doppio Dado di POLLO

marca

"AVIOL"

otterrete un eccellente brodo di pollo. AVIOL è consumato di pollo confezionato con galline vecchie nostrane, dallo STABILIMENTO AVICOLO di IZANO (Crema).

Anche distinti medici quali il Prof. Dott. Durand, Primario Medico di Genova e Prof. Dott. D'Este, Chirurgo Primario di Pavia dichiarano il nostro prodotto nutriente e genuino. Diffidate dalle imitazioni, esigete la Marca AVIOL prodotto italianissimo. Trovate nei migliori negozi d'alimentari.

Vendita esclusiva presso la

Spett. Ditta F. MINISINI di ERCOLE CERA

UDINE

Reni - Uescica - Proslata - Uretra

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine

Ricieve ore 9.12 - 15.18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25.

La Banca Nazionale del Lavoro

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

ha trasferita la sua sede in Via MANIN - angolo Via PREFETTURA

(Pal. Contarini) - Tel. 2-27 - Casella Postale 187.

Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN

L'ONESTÀ SEGRETARIA. - Una deliziosa, moderna e lussuosa commedia interpretata da Bebe Daniels; poi « Match Carnera Campolo » per il compleanno mondiale - Ore 17.

CINEMA CECCHINI

LA FIOVA. - Novità programata con la bellissima seduttrice ed incontrastabile Dina Paola - Fuori programma « Gatti innamorati » cartoni della massima comicità. - Ore 17.

CINEMA IMPERO

L'ANGELO DELLA NOTTE. - Capolavoro Paramount con Nancy Carroll e Freddie March. Fuori programma: « Praterie del West » - « L'Adultera degli Alpi » a Napoli e « L'incontro calcistico Italia-Francia » - Ore 17.

Plante di Ciclamen

La Flora Friulana

Via Carovr 3 - UDINE - Telefono 45

Le vaste colture permettono

i prezzi più bassi

E' tenorata in tutto il Mondo la

cravatta RADIO APOSTOLO

Un solo prezzo Purissima seta naturale senza interno Sbiogo perfetto estensibile Durata eccezionale

Esclusiva per Morandini

5100 - S. Basilio

Piazza Mercato Nuovo UDINE

La parte musicale composta dal maestro Felice Montagnini e curata nell'esecuzione dal maestro Sassoli, comprende tra l'altro musiche canzoni quali: « Febbre d'amore » valzer voluttuosa, « Al Club » one-step elettrizzante, « Faldendores » tango argentino, « Au-venir de Lily » fox melodiosa.

La corsa automobilistica è riuscita estremamente drammatica ed interessante: essa è stata ripresa dal vero all'autodromo del Littorio a Roma.

« L'uomo dall'artiglio » unitamente ad un nuovo notiziario di curiosità; « Rivista Cines » ed alla compendiosa di disegni animati: « Topolino al Circo », forma l'importante spettacolo italiano Cines che andrà in visione da domenica mercoledì a prezzi normati dalle ore 16 al Cinema Eden di Udine.

CRONACA PROVINCIALE

La consegna del vessillo alle famiglie dei Caduti di S. Daniele alla presenza di S. E. il Prefetto Chiesa

Donnesica S. E. il Prefetto Ing. Mario Chiesa — come abbiamo dato diffusamente notizia nel *Popolo del Lunedì* — ha visitato ufficialmente S. Daniele del Friuli ed ha presenziato alla solenne consegna del vessillo alla locale Sezione della Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra.

Dopo il ricevimento in Municipio, ove, presenti tutte le autorità, il Podestà gen. comm. conte Quintino Ronchi, porse il saluto della cittadinanza a S. E. Chiesa, il quale rispose con parole di alto elogio per i fascisti e la classe dirigente di San Daniele, si svolse la cerimonia in cui le famiglie dei Caduti ebbero il loro seguito di fede.

Il patriottico rito

S. E. il Prefetto, col seguito delle autorità — dopo una visita alla Chiesa di S. Antonio, monumento nazionale con affreschi del Pellegrino — si recò nella piazza Vittorio Emanuele. Livi formò un ampio quadrato organizzando il rappresentativo corteo di caduti e vessilli. Notturno: centuria locale della 25. Legione Alpina M.V.S.N. al comando del capitano Manioglio, giovani fascisti al comando del cap. Ermano di Spilimbergo e del cap. De Cecco, ballata al comando del mo Scimone, avanguardisti al comando del mo Bazzanella, piccolino e giovani italiani alla guida della signora Bazzanella, Fascio Femminile con la segretaria co. Maria Ronchi, Sezione del P. N. F., elementi della Scuola secondaria di avviamento professionale, Scuole professionali maschili e femminili, Combattenti, Mutuati, Tiro a Segno, Soc. Operaia di M. S., Sindacato Infermi, Cravotto Rosso, Alpini, Artiglieri, Giovanile Cattolico Femminile, Circolo giovanile Cattolico Maschile, fanciulli cattolici.

Tutto intorno al quadrato la cittadinanza forma una folla corice, nel mentre al centro di esso, con l'inaugurazione del vessillo della Sezione Sandaniese, vi è un folto gruppo di madri, vedove e congiunti di Caduti, ed al presidio, sig. Guglielmo Corradini e vi sono pure rappresentanze con vessillo della Sezione provinciale di Udine e della Sezione di Pavia di Udine, quest'ultima con presidente sig. G. B. Matelloni e co. segretario sig. Antonio Zucolo.

Il gonfalone del Comune di S. Daniele è scortato dai vigili municipali vi è pure il corpo dei civici pompieri.

Presta servizio la banda cittadina, la quale intona l'inno fascista allorché fa il suo ingresso nella piazza S. E. il Prefetto. Egli si ferma un istante ad ammirare la magnifica adunata di organizzazioni, e di popolo mentre da mille e mille petti prorompe un grido altissimo: « Per il Duca, per il Re, per il Duce, per il Fascio ».

Quindi S. E. accolla, col saluto alla voce, passa in rivista i reparti fascisti e la rappresentanza e si porta al sommo della gradinata del Duomo, dinanzi al gruppo dei madri e vedove in gramiagio e dei congiunti dei Caduti.

Lo parole di mons. Larico

Indossa i sacri paramenti lo Arcivescovo, mons. Larico benedice il gagliardetto e pronuncia un elevato discorso, tutto pervaso di nobili sentimenti di Religione e di Patria, suscitando vivi consensi. Egli dice:

« Conseguo nelle mani pure ed intatte della nuova generazione questo vessillo benedetto perché lo conservi immacolato come un pagno sacro, lo veneri con ossequio religioso, lo circondi di onore e di gloria lo ami con tutto il sospiro del cuore. E' l'emblema della Patria, è il simbolo che raccoglie il sacrificio eroico dei nostri gloriosi Caduti. Dal fondo della baracca con la carne lacera mandarono al tricolore i nostri martiri l'ultima tenerezza dello sguardo, l'ultima carezza del pensiero, l'ultimo palpito del cuore. Ed erano giovani e forti; i fiori dei nostri campi. L'energia delle nostre officine, le ridenti promesse della vivace operosità, Giovinette prode troncato dal piombo nemico, immolate come steli rigogliosi sul rogo della guerra, offerte in silenzio sull'ara della Patria e rientrate nell'ombra senza che mano di madre ne vellese lo sguardo o ne componesse le membra nella pace della tomba. Ogni passo in quel calvario ci ha lasciato i suoi Eroi; ogni madre ha dato la parte più viva della sua carne: ogni sposa il brano più caro del suo cuore. Solo Dio sa qual poema di lacrime e di schianto ha costato alle famiglie, quanto olocausto, tutti i sacrifici, e ansia, le trepidazioni di madri spose e sorelle.

Al ricordo s'arresta pensosa la mente, un brivido scuote e commuove l'anima, l'emozione diventa così alta che nessun linguaggio può tradurre; ogni parola è vana. Ma siete voi o Madri che coll'esempio della vostra rassegnazione sosteneste alto il morale; siete voi o sorelle che con la preghiera, attrista le benedizioni del cielo sopra le nostre armi. Siete voi o Padri che accendeste il fuoco dell'eroismo nei focolari domestici e coltivaste la fiamma ideale della Patria.

La Patria non è semplicemente una espressione geografica, ma una realtà possente; non un'astrazione, ma un tessuto di vita; è la stirpe, il sangue nostro, l'unità e la forza; è il cielo che respiriamo e il terreno che lavoriamo, il scenario di nostra esistenza; è il tempio, la scuola, la casa; la tomba dei cari, la culla dei figli; la tradizione e la storia nostra, il presente e l'avvenire. E come i gloriosi Caduti con l'ossa funderono e col sangue cementarono un'Italia più grande, così noi col sacrificio e con le virtù operose della pace viviamo per un'Italia migliore. Per la Patria per il Re per il Duce preghiamo.

Quindi, tolto il velo al vessillo, che è dono delle associazioni combattentistiche e del Fascio femminile e maschile di S. Daniele, la madrina sig. na Gisella Gatto, lo consegna all'alfiere, l'orfano di guerra Osvaldo Contardo. Ella accompagna l'offerta con patriottiche e belle parole.

Il discorso del cav. Marcovigi

Poesia il cav. Vittorio Marcovigi, delegato provinciale della Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra, pronuncia il discorso ufficiale. È una nobile e fiera orazione, che suscita brividi di commozione e di entusiasmo. Il cav. Marcovigi così dice:

« Diciottomillesettecento famiglie di Caduti nella grande guerra costituiscono ancora oggi il retaggio di dolore e di gloria onde il Friuli ammantò il suo fervido amore per la Patria; retaggio imponente cui è riservato il primato assoluto e relativo fra tutte le province d'Italia.

La grande schiera che la gloriosa sciagura unisce con viticcio di fiero amore e che l'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti accoglie nel suo seno generoso per integrare, ove occorre, l'assistenza predispesa dalla legge e giungere con la viva parola del conforto nelle case dove più imperioso urge il bisogno o più frequenti cadono le lacrime, è fiera delle sue grandezze.

Questa ferezza, questo intimo orgoglio che nessuno di noi saprebbe esprimere senza associarvi la figura dei nostri cari, figura che rifugge all'apice di ogni nostra più nobile e pura aspirazione ed il cui spirito ci sorregge e ci guida nelle piccole e nelle grandi azioni della nostra vita di uomini e di cittadini. Ingiustificazione non solo dal nome che noi portiamo e che per meriti dei nostri Eroi è eternato nei marmi della riconoscenza nazionale, ma anche e soprattutto perché, superata spartaneamente l'ora angosciata dello strazio, abbiamo saputo riaccendere nel nostro cuore la fiamma sacra dell'idea, abbiamo sempre creduto nei grandi destini della Patria, abbiamo gridato disperatamente in faccia a tutti i negatori del sacrificio e della vittoria che il sangue dei nostri figli, dei nostri padri, dei nostri fratelli, ha un solo nome: Italia!

Ed allorché la losca, disumana, compagna del disfattismo di tutte le nisme sembrò volere ri-traffuggire il cuore e far morire per la seconda volta i nostri morti noi ci stringimmo pregando attorno alla salma del Milite Ignoto invocando pietà per l'Italia pericolante giustizia per i nostri morti, vendetta per il nemico nefando!

L'ombra immortale che saliva dalle solitudini di Aquileia verso la gloria eterna accolse le nostre prece; l'equilibrata imperiale rotella ben prese negli azzurri cieli di Roma.

Grazie a Voi, gentili, Modrina, ai fratelli Mutuati e Combattenti, ai Caduti fascisti per averci dato, ancora una volta, in gioia inimitabile di sentirci amati.

Grazie a Voi, eccellenza Chiesa, cui il vostro patriottismo adornò il petto e l'animo di virile fermezza e l'invio gentile, per aver presenziato al nostro rito; queste manure che furono amate come la Vostra, mamma, che come la Vostra, frepiderono per il figlio soldato, che sono le manure più infelici e le manure più orgogliose, elevano in questa ora il loro pensiero alla Vostra Genitrice sorella nell'amore, nella speranza, nella certezza.

Grazie, illustre e valoroso Generale Ronchi, che siete l'animatore di ogni opera di bene che infonde quotidianamente nel cuore dei Vostri concittadini il rispetto, la riconoscenza, la fiducia per coloro che seppero lottare meritarmente della Patria. Oggi tutti, tutte le Famiglie dei Caduti del Friuli, sono strette spiritualmente attorno a quelle della Vostra città.

Mamma, Vedove, Parenti dei Caduti di San Daniele, lo voglio si sappia che Voi, come quei tutti i nostri compagni di dolore, portate il Vostro lutto dignitosamente: Idolo è voluto che la Vostra vita fosse disseminata di fiori Ebbene sintene fieri. E' così il loro pensiero che si accende sul'altare della Patria. Ma il vessillo che fra tanta onoranza di popolo ed autorevole intervento di personalità Voi ricevete, è il simbolo dell'affetto, della devozione, onde gli italiani vi circondano.

Una pregevole pubblicazione

A S. E. Chiesa, durante la visita in Municipio, la signorina Tecla del Favero gli ha presentato in omaggio la copia speciale allegata in seta e fucemente minuziosa d'un opuscolo edito per la circostanza dallo stabilimento tipografico Tabacco, opuscolo che contiene un lucida rassegna storica e artistica di S. Daniele.

È un simpatico omaggio, che S. E. ha accolto affabilmente dalla gentile porgitrici e per il quale ringrazia l'industriale sig. Guazzoni Tabacco.

L'opuscolo, che è stato offerto anche alla autorità, reca la seguente dedica:

« Per la visita ufficiale — alla Città di San Daniele del Friuli — di Sua Eccellenza il Regio Prefetto — Ing. Mario Chiesa — La Ditta Giuseppe Tabacco — Interpreto dei sentimenti di tutti i concittadini — all'Illustre Ospite in riverente omaggio ».

S. E. il Prefetto al Podestà

Al Podestà gen. co. Quintino Ronchi, è ieri pervenuto il seguente telegramma di S. E. il Prefetto:

« Sono assai lieto cortesemente accogliere rievocati ieri da collette popolari i sentimenti patriottici e devozione al Regime hanno avuto nuova conferma nella cerimonia solenne in vibrante entusiasmo per la consegna gloriosa vessillo famiglie Caduti. Prefetto CHIESA ».

Da PIELUNGO

In memoria di un benemerito insegnante

Per iniziativa della Società Operaia di M. S. di Valle d'Arzuno, di cui il compianto maestro Benvenuto Menegon fu per parecchi anni Presidente, ad onorarne la memoria sono state raccolte:

L. 741 pro Società Operaia di M. S. di Valle d'Arzuno — L. 301 a beneficio del Comitato Operai-Assistenziali del Comune — L. 80 al Comitato Comunale O.N.F. — L. 15 a beneficio della Chiesa parrocchiale di S. Francesco.

Da CIVIDALE

L'improvvisa morte del cav. uff. Felice Moro

Domenica si diffuse in un baleno la notizia della repentina morte del cav. uff. Felice Moro, destando vivo stupore e compianto inquantochè fino a ieri l'egregio concittadino era stato visto recarsi, liure come il solito, al suo ufficio di lavoro.

Il cav. uff. Moro alla età di 76 anni, chiusa la sua esistenza terrena, interamente dedicata al lavoro ed alla amministrazione della cosa pubblica.

Lungo sarebbe riassumere la vita e la operosità di questo benemerito cittadino scomparso, morto si può dire sulla breccia, perché dopo ben 52 anni, dacché ricopriva la carica di Giudice Conciliatore di questo importante Comune, carica tenuta con rettitudine ed equanimità di giudizio, tenne la sua ultima udienza venerdì 13 corrente.

Fra le maggiori cariche rivestite dal benemerito cav. uff. Moro Felice, ricordiamo che egli per ben 40 anni profuse la sua attività retta ed illuminata a beneficio delle Istituzioni cittadine, nel Comune quale consigliere, assessore della istruzione e delle finanze, e prosindaco. Per un trentennio svolse pure la sua operosità in seno alla Società Operaia di M. S. e L. di cui fu consigliere, direttore e presidente. Fu diversi anni consigliere dell'Ospedale civile. Era unico superstiti dei fondatori del nostro importante R. Convitto Nazionale di cui ancora copriva la carica di amministratore.

Durante la guerra lo vedemmo quale vice presidente del benemerito Comitato di Assistenza Civile, dove combattenti, famiglie di richiamati, malati e mutilati, ebbero amorosa assistenza e ne ebbero la santa ed umanitaria opera.

Dopo guerra, ecco di nuovo il cav. uff. Felice Moro nelle benefiche istituzioni cittadine a portare il contributo della sua intelligente esperienza e operosità, tanto che non vi fu Comitato di cui non facesse parte.

Militò sempre nei partiti patriottici e la rivoluzione fascista trovò subito nel cav. uff. Moro un entusiasmo aderente: egli si iscrisse subito fra le Camicie Nere. La dipartita del cav. uff. Felice Moro lascia larghissimo e sincero compianto tanto era generale la di lui estimazione.

Alla vedova signora Augusta Foraniti, alle figlie, signora Elisa, al genero cav. ing. Nelsivo Zorzi, ed ai parenti tutti le più vive e sincere condoglianze.

Il cav. Felice Moro, fu ieri commemorato in Pretura. Rievocò la figura dell'estinto, con nobili ed elevate espressioni, il Podestà avv. cav. Sandrini.

In segno di lutto l'udienza fu sospesa per dieci minuti.

Il riaplo del'assistenza invernale

Dietro invito del Segretario politico dott. Angelo de Benvenuti, sono stati riveduti tutti i conti concernenti la gestione dell'Assistenza Invernale dal rag. Sparaco Pagnutti.

Si ha avuto il risultato di lire 25.918,75 di entrate contro uscite lire 25.421,80 più residuo lire 497,15 che fanno alla lor volta lire 25.918 e cent. 95.

Il prof. Giovanni Calabrò ha versato a favore dell'assistenza invernale di Cividale L. 20.

Beneficenza

L'on. famiglia del comm. prof. Francesco Accoradi, ha versato L. 50 a beneficio dell'Istituto Eritano Orfani di Guerra di Rubignacco per onorare la memoria del cav. uff. Felice Moro.

Da S. VITO AL TORRE

L'insediamento del Podestà

Il Commissario Prefettizio gen. comm. Paolo Cirio ha oggi in forma ufficiale il nuovo Podestà di San Vito al Torre sig. Idecirando Zattioni.

Erano convenuti nella sala della Casa del Fascio a tutto le autorità politiche del luogo le organizzazioni giovanili e gran numero di cittadini.

Il Commissario gen. Paolo Cirio espone ai convenuti brevemente in forma riassuntiva il suo operato, quale amministratore del Comune, ringraziando vivamente la popolazione e tutte le autorità presenti della cooperazione data in ogni sua richiesta per il bene collettivo. Presentò poi il nuovo Podestà, che la fiducia delle Superiori Gerarchie ha designato.

Il sig. Zattioni, rendendosi interprete dei suoi concittadini, ringraziò il gen. Paolo Cirio per il suo intelligente contributo all'assenza del Comune e conta senza altro ancora sulla sua collaborazione avvenire.

Prende parola la parola il Segretario politico del Fascio. Parla il cambio della guardia a rotazione naturale per le maggiori fertilità delle idealità nostre.

Oggi, più che mai compatta, la nostra compagine collaboratrice, non ha mete locali né ambizioni personali, ma si asservisce deferente a quella disciplina che è indispensabile per le future glorie della Patria.

Le parole del Segretario politico dette con impeto di squadrista, sono accolte con entusiasmi akala al Duce.

Da GEMONA

Per opere di assistenza

Si sono riuniti nella sala della biblioteca comunale, il Podestà avv. Giuseppe Stroili con il Segretario capo cav. Carlo Rossini, il Segretario politico sig. Ugo Arnelini con il Segretario amministrativo del Partito sig. Adriano Morgante, il Console avv. Alberto Linzi, comandante la 25. Legione Alpina; la Delegata del Fascio Femminile N. D. Alina Simonetti; l'ing. cav. Renato Raffacelli; il V. Segretario del Comune rag. Ursella.

Il Podestà ha fatto una lucida esposizione attraverso precisi dati statistici, della persistente situazione di disagio economico della classe operaia, per poco lavoro insufficiente a occupare tutta la mano d'opera locale.

Ha interloquuto il Segretario politico facendo presente quanto è stato fatto durante il lungo periodo invernale, assistenza che è continuata fino al 1. maggio dando una abbondante refezione ai bambini degli operai, oltre alle periodiche distribuzioni dei viveri in natura, e oltre alla disponibilità di un fondo di L. 4000 per l'invio al mare di figli di operai.

Quindi il Segretario politico signor Arnelini, presidente pure della Congregazione di Carità, di concerto con il Podestà, e con i dirigenti presenti alla seduta, propongono di iniziare la distribuzione, per mezzo dell'Istituto Pio che presiede, di un considerevole numero di minestre e di razioni di pane alle famiglie di lavoratori che non hanno ancora potuto trovare lavoro. La saggia e provvidenziale proposta del Segretario politico è accolta a pieni voti e il Podestà ha assicurato di concorrere con il Comune al sostenimento della relativa spesa, con lo stanziamento di un fondo integratore di quanto faranno le opere Pie, per poter continuare l'assistenza. E' stato pure parlato in merito agli eventuali nuovi lavori da iniziare, per far fronte più che è possibile alla disoccupazione.

Una pesca di beneficenza pro cura marina

La Delegata del Fascio Femminile N. D. Alina Simonetti, ha indetto, per il 13 giugno, festa e sagra di S. Antonio una grande pesca di beneficenza la cui utile sarà devoluta alla Istituzione « Pro Cura Marina » per l'invio di numerosi bambini figli di lavoratori alle cure ospedaliache.

La Delegata invita tutte le famiglie a disporre di un dono per costituire la pesca.

I regali dovranno essere rimessi il più presto possibile al Fascio Femminile.

Neppure questa volta il buon cuore della cittadinanza rimarrà sordo al nobile appello.

Da Tomba di Merotto

L'ingresso del nuovo parroco

Pestosamente accolto dalle autorità e dal popolo ha fatto domenica scorsa il solenne ingresso nella nostra parrocchia il nuovo Pastore don Ludovico Guzzoni che giunge proceduto da larghe stime. Alle ore 10 il novello parroco giungeva con archi trionfali e bandierine multicolori e preceduto da una lunga fila di giovani eletti recatisi a riceverlo al limite della parrocchia. Sullo sfondo si formava un'imponente corteo che accompagnava il parroco alla chiesa per la solenne cerimonia di insediamento. Il corteo era aperto dalle scolare, che erano seguiti dai Combattenti con bandiere dai gonfoni e insegne religiose. Don Guzzoni era preceduto da mons. De Monte, Canonico della insigne Collegiata

Civildale del Friuli, da don Nicola Zaidin, parroco di Merotto, don Garold Cappellano di Fontana, don Venuti Delegato Arcivescovile di Pagnanico, don Fabio Simonetti Vicario di San Marco ecc.

Venivano quindi le autorità con in testa il Podestà avv. dott. Rossella de Marco, il Segretario politico del Fascio sig. Manozzone Leon e tutte le maggiori personalità nonché un gruppo di signorili rappresentanti la parrocchia di Merotto (Caristi) alla guida d'Antonio di don Guzzoni, preceduti ed estimatori dello stesso, ecc., ed infine tutta la popolazione.

La chiesa veniva cantata, e il veni Creator Spiritus e a quindi seguiva la toccante cerimonia della presa di possesso. Mons. De Monte a nome dell'insigne Collegiata di Cividale diede lettura del decreto di nomina di don Guzzoni e quindi, con un commosso e alto discorso, presentò il novello parroco alla popolazione.

Poi fu celebrata dal parroco la Messa, solenne accompagnata in canto e al Vespere, don Guzzoni saluta il pergamino da dove rivale-

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe:

Domenica d'impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciali

PER GIARDINI e ORTI Pianta ornamentali in vaso trapiantabili in qualunque stagione; piantine da trapianto per orti e giardini; visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

AUTOMOBILI, Autocarri, Bianchi, O. M., Ansaldo, MOTO Bianchi, vasta assortimento gomme CONTINENTAL, MICHELIN, G. Seneca, Via Carducci 16. Tel. 6.20.

VENDESI villa con garage bellissima posizione Tarcento. Rivolgerti rag. Sigo, Via Erasmo Valvason 7.

VENDESI camioncino 601 quinta serie. Rivolgerti Garage Pravisant.

VENDESI villetta sei locali vicinissima Udine comodità tram Tricesimo prezzo mite. Scrivere cassetta N. 55 Pubblicaità Popolo Friuli.

CALZE ELASTICHE, cinti, ventriere, busti, reggipetto, reggispalle, reggicaviglia; Calzini assoluti articoli sanitari. GUIDO FIORETTI Ortopedico. Pascoffe 4. Telefono 10-15, Udine.

Angela Dri De Agostini

Tricesimo, 13 maggio 1932-N.

Comune di Pravisdomini

PROVINCIA DI UDINE

AVVISO D'ASTA

Si fa noto che alle ore 15 del giorno 25 maggio 1932 nell'Ufficio Segreteria del Comune di Pravisdomini sarà tenuta un'asta pubblica per l'appalto del lavoro di costruzione di un edificio da adibirsi a Municipio e Scuole.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'ufficio Segreteria.

Pravisdomini, li 10 maggio 1932-N.

Il Podestà Morocutti cav. Ernesto

Municipio di Gonars

Provincia di Udine

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 30 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di primo Applicato di Segreteria.

Siddipio L. 5009, indennità di servizio attivo L. 1300 e caroviventi di legge; il tutto ridotto del 12 per cento e soggetto alle preseritte ritenute.

Sel aumenti quadriennali del declino.

Documenti di rito con licenza di scuola media inferiore o quinquennio di precedente servizio presso Enti Locali.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Gonars, 20 maggio 1932-N.

Il Podestà Giustini G.

Vari

LEZIONI stenografia per qualunque esame. Parusini Via Battolig 9 Udine.

AVVIATISSIMA azienda cerca socio 40-50.000 lire disposto coprire. Scrivere Oassetta 48 M. Pubblicaità Popolo Friuli.

Giovani - Sposi - Vecchi

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche velle che il PILLOLE MELAI, le quali ridanno forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lamo, 46 - BOLOGNA

In Udine: Ditta SOLESAITI Via Mazzini, 13.

Casa di Cura

del Prof. FRANCO DE GIRONCOLI

Libro docente in Urologia, presso la R. Università di Padova; specializzato per malattie delle vie Urinarie ed Organi Genitali.

Ambulatorio tutti i giorni dalle 9 alle 12

Via Manlio 34 - CONSELJANO - Tel. 171

Dogana di 1° (L. 25); di 17° (L. 18) di III° classe (L. 14)

PILLOLE S.FOSCA

DEL PIGNONE

200 ANNI SONO IL PRINCIPALE RISPONDERE ANTICORROSIONI, TONICHE E DIGESTIVE

PERMARIO POKI VENEZIA SPOCA

REGOLATO NELLA PARACORSA SPACCA

© proprietà con marchio depositato

Nuovi Gruppi di Fanti in linea

A Moggiò - Moggiò, bella e grande, ha risposto con tutto il suo entusiasmo all'appello del Comandante Casu per la costituzione del gruppo dei Fanti, ed ha dato tutto il suo entusiasmo e tutta la popolazione alla cerimonia.

Stronziatori tricolori recano i segni più cari alla Fanteria, i colori degli Alpini e degli Artiglieri invitano i loro iscritti, un nobile manifesto del Capogruppo chiama a raccolta tutti i Fanti del Comune.

Non vi è una sala che possa contenere tutta la folla ed allora si decide di fare la cerimonia nella Piazza Maggiore.

Alle ore 9 sono presenti il Comandante della Sezione Carnia del Fante avv. Federico Casu, con gli Ufficiali addetti al Comando tenenti privi, Luigi Guarnieri e rag. Armando Torressani, l'ispettore scolastico prof. Sardo Marchetti, il conte di Pramparo per gli Artiglieri, il capitano del capogruppo della Carnia, il Podestà maggiore avv. Dante Franz nella divisa di seniore della Milizia, l'ispettore di Zona del P.N.F. Pesaresino di Pontebba, mons. Abate Mitrato Bettio, il Segretario Politico Aldo Missoni tenente di Fanteria vice capogruppo dei Fanti, il Vice podestà sig. Scuffo nella Medaglia d'argento signora Gigliotti ved. del Colonnello di Fanteria Pugnotti, il Segretario amministrativo del P. N. F. signor Pietro Rubel, il tenente Luciano Franz per gli Alpini, il capogruppo degli Artiglieri, il capogruppo della «Dalmazia» signor Attilio Cucchiaro, il dott. Mazzoli, il capomano della M.V.S.N. Edoardo Franz, la signora della Fascia femminile e signora Tessinari, la patronessa signora Inesca Giuseppe, Puffoni, il capogruppo capitan superior Enzo Picazio, il sig. Leonardo Missone, il sig. Ettore De'la Schiava presidente dell'O.N.B., il sig. Ferdinando Tavoschi, il brigadiere del R.R. CC. signor Carreddu, il sig. Luigi Missoni per il Fascio Giovanile e via via una folla di Autorità, Fanti e di popolo.

Quando gli onori i Mantoli di Ballia ed Avanguardisti, i forti scudieri di Piccole e Giovanni Italiane al comando del loro inseguono.

Pronta servizio la banda municipale di Moggiò diretta dal maestro Michele Fuso.

Si notano la bandiera del Municipio, quella del Tiro a Segno operaia dalle Scuole, della Società Operaia, dell'Asilo infantile, ed i sagliardisti del Fascio, del Fascio Giovanile, degli Alpini, dell'Artiglieria.

Presentato con belle parole dal bravo fiduciario capitano Picazio, e dopo un caldo saluto dell'ispettore scolastico prof. Sardo Marchetti anche a nome del suo provveditore, l'avv. Casu con commossa parola, portò il saluto del Commissario Nazionale dei Fanti gr. uff. Giuseppe Fontana, ha esaltato l'umile Fante di guerra, narrandone gli infiniti sacrifici, i patimenti, gli eroismi, l'umiltà e la fede.

Interrotto da frequenti calorosi applausi, l'avvocato Casu dopo aver rievocata una giornata del Fante in trincea, ha accennato, commovente, i vari episodi in cui il Fante ha brillato di luce purissima.

Ricordati gli eroi della Fanteria, di tutte le specialità, da Cantore a Papa, da Turba a Raudaccio, da Cascino a Samogio, da Bignani a Baruzzi, da Del Croix a Gonzaga, da Fara a Cecchini, l'avvocato Casu ha proclamato, come la nostra guerra sia stata vinta per virtù della Santa Fanteria d'Italia, e come gli alleati abbiano vinto la guerra solo perché l'Italia l'aveva vinta.

Accennati il dopo guerra, la Marcia su Roma, in cui le Fanterie d'Italia, in Campida Nera, hanno dimostrato ancora una volta la loro passione ed il loro entusiasmo, la loro fede ed il loro valore, l'avvocato Casu ha spiegato gli scopi ideali dell'Associazione imponendo la regola di vita ai Fanti di Moggiò.

Ha invitato poi tutti i Fanti di Moggiò ad essere presenti alle due adunate della Fanteria: quella Provinciale di Tolmezzo al 5 giugno e quella Nazionale di Trento per i giorni 2, 3, 4 settembre p. v.

Ha dichiarato costituito il gruppo di Moggiò intitolandolo al nome dell'eroico colonnello di Fanteria Pugnotti, medaglia d'argento, morto sul Campo dell'onore.

Ha confermato con vive parole di elogio a Patronessa la signorina Giuseppina Bulfon, a Capogruppo il capitano Picazio ed a vice capogruppo il tenente Missoni.

Vive ovazioni hanno coronato il forte discorso. Si è poi formato un imponente corteo di oltre mille persone con in testa la musica, che si è recato in amoroso pellegrinaggio di devozione al Monumento ai Caduti. Quivi, deposta una magnifica corona di alloro con il nastro azzurro-rosso e la scritta «I Fanti di Moggiò al loro Caduti», l'avv. Casu fra intensa commovente ha rinnovato il giuramento di guerra facendo promettere ai Fanti di Moggiò di essere degni dei loro Grandi Scampati.

È stato fatto poi un magnifico gruppo fotografico ed è stato inviato un telegramma di fede e devozione al Commissario Nazionale della Fanteria, gr. uff. Giuseppe Fontana di Milano.

Più tardi l'avvocato Casu è ritornato in Carnia, ed ha presen-

Al suono della Marcia Reale e di un'orchestra si è inteso la cantata «Il Popolo è un solo». Micheli Zignoni, poeta, canta belle e patriottiche canzoni di patriottismo e di fede, il tutto accompagnato dalla orchestra sinfonica, recando tutto il suo entusiasmo.

Il nostro giornale è pervenuto il seguente telegramma: «Accelando il Re ed i due figli di essere soldati d'Italia i fatti del pontebba e del moggiò sono accorrono nei nostri ranghi e gridano al loro giornale l'adesione di tutta la loro fede e il loro entusiasmo con devozione fascista».

Comandante avv. CASU

Ad Aiello - Nell'ampia sala del Cinema teatro «Italia» gentilmente concessa per l'occasione, è avvenuta la costituzione ufficiale della locale Sottosezione dei Fanti.

Erano presenti il cav. maggiore Crainz, Comandante la Sezione del Fante di Udine, il capitano Honoris vice-comandante, l'aiutante maggiore sottotenente Luciano Manfredi, il furiere Livio Manfredi, tutti i membri del Consiglio di Direzione; i fiduciari comunali signori Tosoratti, Burg, Bernardi, Aviani, la patronessa signorina Mercedes nob. Micheli-Zignoni, il Podestà avv. Umberto Micheli-Zignoni, il tenente in congedo Cirio Sargant, il 11.º capitano comandante la Stazione del C.C. R.R., il Direttore didattico, il Presidente della Congregazione di Carità, il conte Arbeno Attens, la baronessa Anna Dehn, la signorina Maria Venier insegnante nell'Asilo «Bonaldo Strimber», il sig. Vincenzo Brucoleri insegnante elementare, il sig. Guido Perinello, il prof. Bruno Zandegoi e tanti altri, nonché uno stuolo di popolo che greviava la magnifica sala.

Interviene la loro adesione con nobili parole di augurio la Segretaria del Fascio Femminile, la quale era rappresentata dalle signorine Elsa nob. Micheli-Zignoni e Rie Perinello, il parroco don Giuseppe Calligaris, il conte Vagner Strassoldo, il Podestà di Reda conte Attens.

Il cav. Crainz nel congedarsi, rinnovò pubblicamente il suo vivace commiato con il tenero saluto dal Comandante capitano Fumaneri e formulò i migliori auguri per la fiorente Sottosezione. Accennò infine alla grande adunata che si svolgerà a Trento nel prossimo settembre.

Il Podestà avv. Nello Marsure, in seguito alle denunce dell'Ufficio di Polizia, ha sospeso dall'esercizio del commercio per giorni 3. Molmenti Emilio di Torre, perché vendeva la pasta alimentare a prezzi superiori a quelli del listino; ha sospeso per giorni cinque la Cooperativa di Valloncello, e Lisotto Ariosto di via Cappuccini, perché vendevano pasta acquistata dalle fabbriche locali per pasta extra lusso di Napoli e Bologna e a prezzi notevolmente superiori a quelli fissati.

Sono stati inoltre diffidati gli esercenti: Tomadini Fratelli - Selva Leonella - Bernardis Antonio - Posocco Ernesto - Gasparotto Giuseppe - Arnan Luigi ved. Venezian, per inosservanza delle disposizioni relative alla disciplina del commercio.

Al Lago di Barù - Domenica alle ore 18 con l'intervento di tutti i soci della Canottieri «Portus Neonis», di una forte rappresentanza dell'Unione Marinara locale, delle formazioni giovanili e dirigenti dell'O. N. B. e di un pubblico numeroso, avvenne la consegna ai marinai della bandiera dell'imbarcazione «Nazario Spigno», consegna che venne fatta dai canottieri pordenonesi.

Dopo la breve cerimonia i marinai si recarono presso il cantiere di iniziazione le prime timide ricognizioni del loro «armonico» nel quale navigarono poi benino nelle acque del lago. I canottieri seguirono le loro scorbianti abitudini sulle loro imbarcazioni e verso tardi, tutti fecero ritorno alle proprie case, lasciando sul posto un po' di nostalgia, per riprendersi domenica in una nuova esercitazione remiera.

Andizione radiofonica dell'E.I.A.R. - Un automezzo giunse qui fra noi, ieri sera, e si fermò in Piazzale Roma, suscitando la curiosità dei cittadini. Si trattava d'un apparecchio radio per le grandi audizioni radiofoniche, inviato dall'E.I.A.R. che abbiamo potuto ammirare per la cortesia degli incaricati, giunti con esso. Si tratta di un apparecchio che può ricevere tutte le stazioni ed è munito di amplificatori a piroletti per portare la voce alle più grandi distanze, serve specialmente per le commemorazioni, i discorsi, le cerimonie ecc.; ha una potenza di Kw 0.5 e può all'occorrenza trasmettere oltre gli oceani con onde di lunghezza di 20 metri.

Questo automezzo, un vero prodigio dell'industria italiana, viene in Piazzale Roma, verso le ore 22.50 circa, dopo il concerto cittadino, alcune audizioni radiogramfoniche, poiché, stante l'ora tarda, non era conveniente captare le stazioni trasmittenti radiofoniche, audizioni però che furono molto apprezzate e gustate da una vera folla che affollava la Piazzale, la via che vi conduce e la Piazza Cavour, per il timbro perfetto e per la potenza della trasmissione.

Ogni l'automezzo è ripartito per passare in altri centri e far gustare anche in essi la bellezza di una trasmissione che non esiste, ma a definire perfetto.

Primi caldi - Dopo un troppo lungo periodo di pioggia con notevoli abbassamenti di temperatura, il tempo si è deciso finalmente a fare il galantuomo.

La temperatura però si è quasi improvvisamente alzata in questi giorni tanto che dopo aver oscillato da un massimo di 24-25 gradi, ad un minimo di 8-10, ieri si è decisamente portata a 26 gradi di massima e a 12.1 di minima.

FATTORI SEMENTI - Via Rallo - Tel. 206

Un arresto ed una denuncia a Fontanafredda - Denuncio diversi giorni fa la notizia che un certo Santo Paolo fu Giuseppe per opera del sottile ingegnere, fu rubato una certa quantità di formaggio del valore di circa L. 600. Per qualche tempo non avendosi appurata la verità, non aveva appreso a tracciare i conti, ora però venivano a conoscenza che l'ingegnere, Antonio Perich, fu l'autore del furto, e che lo stesso fu arrestato e denunciato al Podestà di Fontanafredda, quale autore del furto di cui sopra. In caso dello stesso fu anche sequestrata parte della fornitura, mentre in pari tempo si procedeva alla denuncia al Podestà di Fontanafredda, il signor Giuseppe P. Fontanafredda, con l'imputazione di complicità.

Donuole per ricattazione - Altre tre denunce sono state fatte a Fontanafredda, sempre dai Carabinieri della stazione di Pordenone, per ricattazione di compendi di vari furti avvenuti nella zona. I denunciati sono: Carlo Santi di Pasquale, Antonio Trentin fu Giacinto, Carlo Pezzutti di Luigi.

Risultati della gara di bocca - Convo annunciato, alla sede del Dopolavoro Ferroviario si svolse domenica alle ore 13, una interessante gara di bocca riservata ai soci del vari Dopolavoro ferroviario. Intervenne pure il giornalista di Casazza e dopo un'ardua gara nella quale i locali ebbero la meglio, la gara che fu decisa con un voto da un giudice di apponimenti si concluse con i seguenti risultati: 1.° premio a Venturi, 2.° a Campegna, 3.° a Vettori, 4.° a Conio, 5.° a Stradani. Tutti i premiati appartengono al Dopolavoro Ferroviario di Pordenone.

Ol Incontri calcistici - Svoltosi domenica hanno avuto i seguenti esiti: Pordenone-Romana 1 a 0 - Borgomunna-Aurora 3 a 1 - Giovanni Giose-Porea 3 a 0.

Mercoledì settimanale - Ecco il listino dei prezzi delle merci fissati nel mercato settimanale di sabato 14 maggio: Granoturco vecchio al quintale da L. 85 a L. 89 - Fagioli vecchi da L. 20 a L. 24 - Sorgho da L. 75 a L. 80 - Frumento da L. 115 a L. 118 - Patate da L. 65 a L. 70 - Vino mediocre da L. 10 a L. 12 - Legumi da L. 10 a L. 12 - Bucci e mandorle da L. 15 a L. 20 - Vaccioli da L. 150 a L. 180 - Vitelli a peso vivo da L. 300 a L. 350 - Capretti da L. 40 a L. 45 - Uova, la dozzina da L. 2.40 a L. 3 - Polli e galline al Kg. da L. 4.50 a L. 5 - Capponi e facchini da L. 5.50 a L. 6 - Malati lattonzoli al capo da L. 40 a L. 80.

Cronaca giudiziaria - Tribunale di Udine - Un furto in Duomo - Il 17 novembre u. s. della Chiesa Metropolitana, scomparso una tovaglia, che si trovava sulla pianura di un altare, per ornamento. Dopo varie ricerche da parte dell'autorità di P. S. la tovaglia fu ritrovata al Monte di Pietà; fu poi accertato che il peggioratore era stato un certo Luigi Brunetti fu Luigi d'anni 68.

Convi fu citato a comparire in giudizio; egli però non si presentò. Fu ritenuto colpevole di ricettazione o non di furto, e come tale condannato a 10 mesi di reclusione e 1600 lire di multa. Difesa: avv. Sartorelli.

Previsioni del tempo per oggi - Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono su tutta l'Italia con prevalenza di cielo sereno nelle ore antimeridiane, annuvolamenti nel pomeriggio alquanto più estesi sul versante adriatico. Nebbie leggere in Val Padana. I venti saranno ovunque deboli o moderati con predominio di greco sulle regioni settentrionali, di potente alrove. Temperature stazionarie. Mare calmo o poco mosso.

Pieno Fedrezza - Direzione responsabile - Fipogr, della Soc. Ed. de 'Il Popolo del Friuli'

Table with exchange rates for various currencies and locations like Trieste, Milano, Roma, etc.

Altre cronache udinesi

Le modalità per il raduno dei cacciatori a Roma - Domenica mattina nella sala dell'Asce, nel Palazzo comunale, si è svolta l'annunziata riunione dei cacciatori di Udine per prendere conoscenza delle modalità per il grande Convegno Nazionale dei cacciatori che si terrà in Roma nei giorni 4 e 5 giugno p.v.

Dopo brevi parole del fiduciario per Udine, dott. Aldo Fantini, il quale giustificò l'assenza del Presidente della Commissione Venetiana, co. Gino di Caporacco, il Segretario della Commissione stessa, avv. Enrico Soligo, espone agli intervenuti le conclusioni del Convegno di Padova dando poi relazione circa le modalità da seguirsi per il concentramento a Roma di tutti i cacciatori del Friuli.

Brevemente tali modalità riguardano: Vestitiario - Non è fatto alcun obbligo di tenui ed uniformi speciali, che il vestiario dei cacciatori deve essere semplice ed intonato col genere di caccia normale esercitato. Unico obbligo invece è quello di portare con sé il fucile senza munizionamento, che per evitare a qualsiasi possibile incidente dato che l'arma non potrà sempre rimanere col proprietario.

Viaggio e costo del biglietto - I viaggi potranno essere, in seguito alle disposizioni emanate dalla Federazione Cacciatori, effettuati in due diversi modi: i cacciatori liberi che intendono effettuare per proprio conto il viaggio, salvo concentramento a Roma, sarà concessa la riduzione, sul biglietto normale, del 70 per cento valido per dieci giorni dietro presentazione della tessera che dovrà essere ritirata presso la Commissione Provinciale Venetiana di Udine; per i cacciatori aggregati, qualora il numero sia sufficiente per l'organizzazione di un treno speciale, saranno concesse ulteriori riduzioni. In tale caso, è fatto obbligo di usufruire del treno speciale sia nell'andata che nel ritorno.

Alloggio e vitto - E' già stato predisposto dalla Federazione Nazionale un servizio speciale di vitto e alloggio per tutti i partecipanti sia della categoria dei liberi che per quella degli aggregati.

Adesioni - Si informa che per il giorno 20 del corrente mese di maggio, dovrà essere comunicato alla Federazione il numero preciso dei partecipanti. Si invitano pertanto tutti coloro che intendono partecipare ad aduno d' dare tempestivamente la propria adesione alla Segreteria della Commissione Provinciale Venetiana in via Lovaria N. 3, Udine.

La soddisfazione di ritrovarsi riuniti in Roma con tutti i cacciatori d'Italia, nonché l'orgoglio di essere passati in rivista dal Duce, saranno certamente stimolo perché tutti indistintamente i cacciatori di Udine partecipino alla simpatica manifestazione.

La Segreteria della Commissione Venetiana è a completa disposizione per quelle migliori delucidazioni che potranno essere richieste e per la pronta risoluzione di tutte quelle incertezze che potessero comunque presentarsi circa la partecipazione dei singoli.

Un incendio a Beivars - Ieri sera per cause ignote verso le ore 18, si sviluppò un incendio nel locale dell'agricoltore Luigi vanon di Beivars. In breve le fiamme distrussero tutto il foraggio, circa venti quintali, nonché la sottostante stalla e parecchi attrezzi agricoli.

Sul luogo del sinistro, telefonatamente richiesti, si recarono i civili pompieri i quali riuscirono dopo non lungo, ma intenso lavoro a circoscrivere le fiamme e poi a spegnerle. Il danno, coperto di assicurazione, si aggira sulle 5000 lire.

Si frattura il collo dell'omero - Ieri sera, alle ore 20, fu accolto all'Ospedale, il monovale Ettore Tavagnacco fu Gio Battia di anni 46 da Pradamano, per frattura del collo dell'omero sinistro, riportata cadendo accidentalmente sul ponte del Torre, mentre era intento al lavoro.

Il dott. Comini giuliano lo lesione guaribile in 40 giorni.

Arte e Teatri

Villafranca, al Puccini - Grando e viva assai, è l'attesa per l'annunciata recita al Teatro Puccini di «Villafranca», il nuovissimo e originale lavoro in 3 atti e 9 quadri di Gioacchino Forzano.

L'unica grande recita avrà luogo domenica sera, mercoledì, ricordiamo che sono aperte le prenotazioni presso il botteghino del Teatro e che dopo lo spettacolo faranno servizio tram cittadini e tramvie.

Radiorario giornaliero - Martedì 17 maggio - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20.45: «Hashic», operetta di Colantuoni, Delli Pomi e Gregori.

Roma-Napoli. - Ore 20.45: «Il giglio di Ali», commedia musicale araba, musica e versi di F. Romagnoli.

Amburgo. - Ore 9.35: «Belsazar», oratorio di Haendel, per a soli coro, orchestra e organo (dalla Sala Gnoche).

Strasburgo. - Ore 20.30: «Boccaccio», operetta di F. Suppé (ritrasmissione da Parigi).

Appartamenti e locali sfiti - Nel periodo dal 9 al 15 maggio furono presentate alla Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfiti disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Via Gemona N. 81, vani 4 con negozio sottotetto. L. 200 - Via Marsaglia 20, vani 6. L. 160 - Via Dell'Argilla 70, villetta di vani 6. L. 280 - Via F. Crispi 25, vani 2 uso ufficio. L. 140 - Via Bertolini 8, camera ammobiliata prezzo da convenirsi - Via Aquileia 51, vani 7. L. 300 - Via Pozzuolo ang. via Napoli vani 6. L. 230 con bagno, piano. Viale P. Imberio 40, vani 4. L. 140 - Via Monterotondo 22, vani 3. L. 120 - Via Pordenone 41, vani 5 con bagno, terrazzino. L. 280 - Via Gemona 29, vani 5. L. 60 - Via Mazzini 10, vani 2, camera ammobiliata, 100 Pura - Via Gemona 35, vani 6. L. 290 - Via Bertaldini 23, vani 3 o 5 ammobiliata prezzo da conv. - Via Grazzano 7, vani 6. L. 175 - Via Comatoggio 27, vani 3. L. 100 - Viale S. Daniele 5, vani 6 con bagno. L. 300 - Via F. Mantica 34, vani 9 con bagno. L. 350 - Via Di Mezzo 92-2, vani 3. L. 80 - Via A. L. Moro N. 1, vani 4 prezzo da conv. - Via Tricesimo 129, vani 110, vani 6. L. 225 - Viale 23. Viale 56, vani 5. L. P. L. 360 - Viale 23 marzo 56, vani 5. L. P. L. 180 - Viale 23 marzo 56, 11 P. L. 190 - Via Savorgnana 18, vani 2, uso uffici L. 120.

Un incendio a Beivars - Ieri sera per cause ignote verso le ore 18, si sviluppò un incendio nel locale dell'agricoltore Luigi vanon di Beivars. In breve le fiamme distrussero tutto il foraggio, circa venti quintali, nonché la sottostante stalla e parecchi attrezzi agricoli.

Sul luogo del sinistro, telefonatamente richiesti, si recarono i civili pompieri i quali riuscirono dopo non lungo, ma intenso lavoro a circoscrivere le fiamme e poi a spegnerle. Il danno, coperto di assicurazione, si aggira sulle 5000 lire.

Si frattura il collo dell'omero - Ieri sera, alle ore 20, fu accolto all'Ospedale, il monovale Ettore Tavagnacco fu Gio Battia di anni 46 da Pradamano, per frattura del collo dell'omero sinistro, riportata cadendo accidentalmente sul ponte del Torre, mentre era intento al lavoro.

Il dott. Comini giuliano lo lesione guaribile in 40 giorni.

PREMIATA OFFICINA ORTOPEDICA e di PROTESI - L. VARIOLO UDINE - Via Pordenone 18 - Tel. 5-40

GIA Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna - GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI in cuoio e colluoido per SCOLIOSI, CIROSI, MORBO DI POT. APPARECCHI SPECIALI per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Fiedi d'oro, equino, ginocchi valghi, tibie torte, piedi piatti - Scarpe ortopediche ecc. Fornitore dell'Opera Nazionale Maternali di Guàra e privati

PIANOFORTI - PREZZI AGGIORNATI - Camillo Mondico - Via Vittorio Veneto 22 - VENDITA - NOLEGGI

DA PORDENONE

Esami per i capisquadra giovani fascisti - È chiuso il corso iniziato qui a Pordenone per la nomina a capisquadra nei giovani fascisti. Gli esami avranno luogo domani mercoledì alle ore 8.30 della sera, nella Casa del Fascio, davanti alla Commissione esaminatrice così composta: avv. Matteo De Valenzia, presidente - dott. Virgilio Perulli - Silvio De Pianta, aiutante del Fascio stesso.

Gita di giovani fascisti - Domenica, un folto gruppo di giovani fascisti, accompagnati dall'aiutante Silvio De Pianta, partirono da Pordenone alle ore 7 della mattina diretti a Pothenigo. Giunsero colà alle ore 8.30 e furono ricevuti e salutati dal Comandante del Fascio giovanile locale sig. Zain. Esceguirono poi una piccola manovra di carattere tattico e nel pomeriggio ripartirono alla volta di Aviano. Vi giunsero verso le ore 15 ed assistettero alla conferenza dell'on. De Cincque; ripartirono poi per tornare a Pordenone sezionando il itinerario: Aviano, S. Quirino, Comina e giunsero in sede alle ore 18.30.

Durante tutto il tragitto i giovani fascisti cantarono gli inni della rivoluzione e si sciolsero alla Casa del Fascio soddisfatti della gita compiuta in ordine perfetto e fra il più grande entusiasmo.

Concerto della Banda cittadina - Domenica sera alle ore 21 l'orchestra dell'Istituto Filarmónico cittadino ha dato un concerto in Piazza Cavour veramente grmita di pubblico. Il concerto, diretto egregiamente dal maestro Luigi Mascagni, ed eseguito con bravura dai componenti la banda ebbe un lieto successo ed ogni pezzo fu salutato alla fine da vivi ed insistenti applausi.

Ecco il programma svolto: 1. Marcia: «Abruzzi e Molise»; 2. Grieg: «Canzone del Solweig»; 3. Grieg: «Serenata francese»; 4. Mascagni P.: «Amico Fritz»; intermezzo - 5. Mascagni P.: «Danza esotica»; 6. Wagner: «Lohengrin»; 7. Wagner: «Lohengrin»; 8. Wagner: «Lohengrin»; 9. Wagner: «Lohengrin»; 10. Wagner: «Lohengrin».

Passaggio dei ciclisti del Giro d'Italia - Domenica, dalla strada che conduce a Rorai Grande, dalla località Ponte secco, fino a Borgo Meduna a cura della Società Sportiva, era stato disposto un servizio d'ordine. Cooperavano il R.R. CC., la Milizia Fascista, le Guardie Civiche, i Giovani fascisti, gli Avanguardisti, gli sportivi ecc.

Alle ore 13.23 passò per primo il tedesco Buse, seguito ad un minuto dai corridori Bovet e Louviot, poi un gruppo numeroso di corridori che tallonava i tre primi.

Numerosissimi gli spettatori (chiamiamoli essi) scaglionati lungo il percorso; servizio d'ordine ben organizzato, nessun incidente.

Malattie Polmonari - Dott. CERRETTI - GABINETTI RADIOLOGICI - Visite tutti i giorni - Al venerdì visita gratuita ai poveri tesserali. UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

Dr. G. BOTTURA - SPECIALISTA - Per malattie di ORECCHIE, NASO e GOLA - UDINE - Via Nazario Saurva, 5 (angolo Piazza XX Settembre) - RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. PORDENONE - (Ospedale Civile) - Sabato ore 9 - 12.

Dr. Conti - visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio. Medicina interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari - GABINETTO RAGGI X - UDINE - Via Mariniotti 8 - UDINE - Riceve dalle ore 10 alle 12 - dalle 14 alle 16 - Telefono 6-36

Dr. GIUS. DE LEO - SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle - Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide. Diatermia ed Elettrolitoterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Siccità cronica - Raggi Ultravioletti per le malattie di capilli, barba, acconci, ecc. - Visite tutti i giorni dalle 9-12 e 14-18. UDINE - Via Gemona 58

Dott. P. STRINGHER - Consultazioni mediche - RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 16 - Festivi dalle 11 alle 12 - UDINE - Via Savorgnana 28, int. 2 - Telefono 3-30

CABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria - Dott. D. Damiani - UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (ingresso Via Lovaria) - Riceve tutti i giorni feriali